

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Deliberazione n. 703 del 15.06.2023

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

OGGETTO: fornitura in noleggio di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n. 2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO 2) per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata - Indizione procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., espletata in modalità telematica

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

L'estensore: (Dr.ssa Flavia Conte)

Firma Flavia Conte

Il Responsabile del procedimento: (Dr.ssa Flavia Conte)

Firma Flavia Conte

Il Direttore: (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma Carla Cianciullo

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari

N. cronologico: 799 del 15/06/2023

Parere Direttore Amministrativo

Favorevole Contrario

Dott. F. Quagliariello

Parere Direttore Sanitario f.f.

Favorevole Contrario

Prof. A. Magrini

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26.02.2021, su designazione del Presidente della Regione Lazio con proprio Decreto n. T00026 del 25.02.2021 d'intesa con il Rettore della Università Tor Vergata, il Dott. Giuseppe Quintavalle è stato nominato Direttore Generale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del PTV, Prot.n. 7972/2016 del 25/03/2016, che riporta le “*DISPOSIZIONI in materia di redazione degli atti deliberativi a firma del Direttore Generale*” e alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE, con nota a mezzo posta elettronica del 14/06/2023, l'Ing. Paolo Abundo, responsabile del Servizio di Ingegneria Medica (SIM) del Policlinico Tor Vergata, ha comunicato alla UOC Acquisizioni forniture, servizi e lavori la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in noleggio con assistenza *full risk* di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti e n. 2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale;

PREMESSO, INOLTRE, CHE con la medesima nota il SIM ha comunicato che:

- l'attuale strumentazione laparoscopica in dotazione ha una vetustà decennale, non allineata allo stato dell'arte delle apparecchiature del PTV, con conseguente bassa funzionalità operativa, incidente sull'efficacia e sull'efficienza degli atti chirurgici;
- risulta necessario prevedere un rinnovo tecnologico di parte del “parco colonne laparoscopiche”;
- è stata predisposta apposita documentazione necessaria per l'acquisizione di n. 4 colonne laparoscopiche;

ACQUISITO dalla UOC Acquisizioni, allegato alla nota sopra citata, il capitolato tecnico per l'indizione della nuova procedura che prevede la suddivisione della fornitura in due distinti Lotti in funzione delle discipline cui i sistemi sono destinati, l'importo da porre a base d'asta per singolo Lotto nonché i criteri di valutazione, per la piena descrizione dei quali si rimanda ai documenti di gara allegati al presente provvedimento;

TENUTO CONTO CHE la sopracitata procedura aperta è strutturata come segue:

- suddivisione in 2 Lotti:
 - o Lotto 1 → Fornitura in noleggio di n.2 sistemi per le discipline di Urologia, Ginecologia, Trapianti
 - o Lotto 2 → Fornitura in noleggio di n.2 sistemi per le discipline di Toracica, Bariatrica, Colon-rettale
- possibilità per la Commissione giudicatrice di richiedere, nel corso della valutazione delle offerte tecniche, la prova in uso al fine di verificare le funzionalità dei sistemi proposti;
- aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per entrambi i Lotti, con la previsione di 70 punti quale punteggio massimo di merito tecnico e 30 punti quale punteggio massimo di merito economico;
- punteggio di merito tecnico minimo di 36 punti;
- durata massima dei contratti per singolo Lotto, mesi 60;
- previsione dell'opzione di riscatto al prezzo offerto in sede di presentazione dell'offerta economica;
- previsione della proroga tecnica delle forniture per ulteriori 6 mesi in assenza dell'esercizio della facoltà di riscatto;

RITENUTO PERTANTO, alla luce delle superiori premesse, necessario procedere all'indizione di una “procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., espletata in modalità telematica, finalizzata all'affidamento della fornitura in noleggio *full risk* di n.2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n. 2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO 2) del PTV, per la durata di 60 mesi e

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 900.000,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 1.098.000,00 Iva inclusa;

RITENUTO INOLTRE opportuno prevedere la facoltà di:

- riscatto al prezzo offerto in sede di presentazione dell'offerta economica per un importo complessivo pari a € 40.000,00 IVA esclusa;
- opzione di proroga da esercitare alla scadenza del contratto, nelle more dell'individuazione di un nuovo affidatario, ai sensi dell'art.106, comma 11, del d.lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 90.000,00 Iva esclusa.

DATO ATTO CHE, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è, dunque, pari a € 1.030.000,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:

	Importo complessivo a base di gara	Importo per eventuale proroga tecnica 6 mesi	Valore globale a base di gara	Opzione di riscatto	Totale
Lotto 1	450.000,00 €	45.000,00 €	495.000,00 €	20.000,00	515.000,00 €
Lotto 2	450.000,00 €	45.000,00 €	495.000,00 €	20.000,00	515.000,00 €
TOTALE	900.000,00 €	90.000,00 €	990.000,00 €	40.000,00	1.030.000,00 €

CONSIDERATO CHE, in ossequio a quanto previsto dall'art. 58 del Codice, la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio, S.TEL.L.A., per la quale il PTV ha ricevuto le credenziali di accesso;

VISTA la documentazione di gara, parte integrante della presente Deliberazione, costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A) e dai relativi allegati qui di seguito elencati:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico
- Allegato 1A - Criteri di valutazione
- Allegato 1B - Schema elementi migliorativi
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di Contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 6 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
- Allegato 7 - Trattamento Dati Personali

VERIFICATO che per quanto riguarda la definizione degli oneri per i primi 60 mesi di affidamento pari a complessivi € 1.098.000,00 IVA inclusa, gli stessi graveranno nei bilanci dei seguenti esercizi secondo gli importi di seguito indicati, ipotizzando l'avvio della fornitura al 2 novembre 2023:

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
504020101000 "Canoni di noleggior area sanitaria"	€ 36.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 183.000,00

PRECISATO CHE l'impegno di spesa sarà eventualmente ridotto all'esito dell'aggiudicazione;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE con Deliberazioni n. 177 del 15/12/2021 e n. 1070 di pari data relative rispettivamente alla Azienda Ospedaliera Universitaria e alla Fondazione PTV, entrambe aventi ad oggetto - approvazione accordi sindacali in merito all'adozione dei regolamenti recanti le norme per la ripartizione degli

Fondazione PTV

POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 "Forniture e Servizi" e "Lavori"- sono stati approvati i regolamenti per la ripartizione degli incentivi ex art. 113 comma 2 del Codice;

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE per detti incentivi è stato individuato un apposito fondo per la successiva ripartizione degli stessi, pari a € 18.000,00 (stanziamento del 2% sull'importo dell'affidamento al netto dell'IVA pari ad € 900.000,00) sui seguenti sotto-conti di bilancio:

- 516040605000 Funzioni tecniche - € 14.400,00 (1,60 massimo destinato al personale)
- 516040605999 Quota innovazione - € 3.600,00 (0,40 destinato all'accantonamento fondo PTV)

dando atto che gli oneri relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 saranno oggetto di ripartizione a favore del personale individuato;

ACQUISITA da parte del responsabile della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che gli oneri di cui al presente atto, così come sopra individuati, unitamente ai sotto-conti economici di rispettivo riferimento, non comportano per l'anno 2023, alcuno scostamento rispetto al budget di assegnazione di cui alla DDG n. 1418 del 27/12/2022 avente ad oggetto "*Proposta di Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2023 ai sensi del D.Lgs.n. 118/2021 e ss.mm.ii*" approvato dal CDA nella seduta del 29/12/2022 per quanto riguarda, invece, gli oneri relativi ai successivi anni, essi saranno ricompresi nei relativi bilanci di previsione;

VISTO l'art. 31 del Codice che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento con i compiti ivi previsti dal suddetto Decreto, cui si fa integrale rinvio;

PRESO ATTO che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione della "*procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di n.2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n. 2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO 2) del PTV*", per la durata di 60 mesi e per un valore complessivo posto a base di gara pari € 900.000,00 IVA esclusa e, dunque, pari a € 1.098.000,00 IVA inclusa, da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;
2. di autorizzare la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di:
 - riscatto che il PTV potrà esercitare al termine del periodo contrattuale per un importo complessivo massimo pari a € 40.000,00 Iva esclusa;
 - proroga che il PTV potrà esercitare al termine del periodo contrattuale per un periodo massimo di 6 mesi, per un importo complessivo pari a € 90.000,00 Iva esclusa alle condizioni di cui al Disciplinare di gara;
3. di approvare la documentazione di gara, che sarà pubblicata nelle forme di legge, che costituisce parte integrante alla presente Deliberazione, costituita dal Disciplinare di gara e dai relativi allegati elencati nelle premesse e allegata al presente atto;
4. di far gravare gli oneri di cui al punto 1 pari a complessivi € 900.000,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 1.098.000,00 Iva inclusa nei bilanci dei seguenti esercizi secondo gli importi di seguito indicati, ipotizzando l'avvio della fornitura al 2 novembre 2023:

Fondazione PTV

POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
504020101000 "Canoni di noleggio area sanitaria"	€ 36.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 219.600,00	€ 183.000,00

5. di autorizzare la ripartizione degli incentivi, ai sensi dell'art.113 comma 2 del Codice, per gli affidamenti di cui al precedente punto 1, pari ad € 18.000,00 (stanziamento del 2% sull'importo affidamento al netto dell'IVA pari ad € 900.000,00) sui seguenti sotto-conti di bilancio:
 - 516040605000 Funzioni tecniche - € 14.400,00 (1,60 % massimo destinato al personale)
 - 516040605999 Quota innovazione - € 3.600,00 (0,40 % destinato all'accantonamento fondo PTV)
6. di dare che:
 - gli oneri di cui al punto 4 relativi all'esercizio 2023, non comportano per lo stesso anno 2023, alcuno scostamento rispetto al budget di assegnazione di cui alla DDG n. 1418 del 27/12/2022 avente ad oggetto "Proposta di Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2023 ai sensi del D.Lgs.n. 118/2021 e ss.mm.ii" approvato dal CDA nella seduta del 29/12/2022;
 - gli oneri relativi agli anni successivi al 2023, saranno ricompresi nei relativi bilanci di previsione;
 - gli oneri di cui al punto 5 relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 saranno oggetto di ripartizione a favore del personale all'uopo individuato;
7. di nominare RUP per la procedura di cui al punto 1, la Dr.ssa Flavia Conte, in forza presso la UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice cui si fa integrale rinvio e DEC la Dr.ssa Antonella Felici, Ingegnere biomedico presso il SIM;
8. di dare mandato al RUP per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 5 pagine (comprehensive del frontespizio) e dall'Allegato A Disciplinare di gara costituito da 35 pagine e dai relativi allegati qui di seguito elencati:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico n. 15 pagg.
- Allegato 1A – Criteri di valutazione n. 2 pagg.
- Allegato 1B – Schema elementi migliorativi n. 1 pag.
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative n. 23 pagg.
- Allegato 3 - Schema di Contratto n. 16 pagg.
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012) n. 3 pagg.
- Allegato 5 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo n. 2 pagg.
- Allegato 6- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza n. 25 pagg.
- Allegato 7- Trattamento Dati Personali n.9 pagg.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

GIUSEPPE QUINTAVALLE
Direttore Generale



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in
noleggio full risk di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di
Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline
chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV
Policlinico Tor Vergata**

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE DELLA REGIONE LAZIO (S.TEL.LA.).....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 TEMPISTICA E CHIARIMENTI	7
2.3 CHIARIMENTI:	8
2.4 COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	9
3.1 DURATA.....	9
3.2 OPZIONI E RINNOVI	10
3.3 REVISIONE DEI PREZZI	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI GENERALI	12
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	13
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	13
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO.....	13
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
10. SOPRALLUOGO	16

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	19
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	21
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	23
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	23
14.5 CAMPIONI.....	23
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA.....	25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA	26
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	27
17.2 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	27
17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	28
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	28
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	29
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	29
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	29
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	30
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	33
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	33

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, U.O.C. Acquisizione forniture, servizi e lavori, codice AUSA 0000247771, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto suddiviso in due Lotti, avente ad oggetto colonne laparoscopiche in 4K, con fluorescenza tramite verde indocianina (ICG), con predisposizione al 3D, comprensive di ottiche rigide e cavi luce e altri accessori, per la durata di 5 (cinque) anni, suddiviso in due Lotti, per le seguenti discipline:

LOTTO	DISCIPLINA
LOTTO 1	n. 2 sistemi colonna Urologia, Ginecologia, Trapianti
LOTTO 2	n. 2 sistemi colonna Toracica, Bariatrica, Colon-rettale

L'affidamento in oggetto è disposto con deliberazione del Direttore Generale, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del PTV; l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento dell'appalto è codice NUTS: ITI43.

I CIG dei singoli lotti sono:

Lotto 1 CIG → 9887107ACC

Lotto 2 CIG → 98871259A7

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Flavia Conte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà l'Ing. Antonella Felici.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE DELLA REGIONE LAZIO (S.TEL.LA.)

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regolamento di utilizzo del sistema STELLA".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-professionisti/2013-03-01-09-32-03/procedure-apertedove> sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regolamento di utilizzo del sistema STELLA", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regolamento di utilizzo del sistema STELLA", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06/997744 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, nelle fasce 09.00-13.00 e 14.00-18.00 oppure inviando un'email al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Bando di gara

Disciplinare di gara

Allegato 1 - Capitolato Tecnico

Allegato 1A – Criteri di valutazione Lotto 1 e Lotto 2

Allegato 1B – Schema elementi migliorativi

Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 3 - Schema di Contratto

Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Allegato 5 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo

Allegato 6 - DUVRI

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

<https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-azienda/column-1-azienda/amministrazione-trasparente/95-bandi-di-gara-e-contratti/2210-procedure-di-gara-aperte>

e sulla Piattaforma: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>.

2.2 TEMPISTICA E CHIARIMENTI

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 28 luglio 2023 ore 13.00
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: 13 luglio 2023 ore 12.00

– Data apertura documentazione amministrativa: 31 luglio 2023 ore 10.00

La data delle sedute, pubbliche se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

2.3 CHIARIMENTI:

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute oltre il termine sopra indicato e in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite Sistema e con la pubblicazione in forma anonima sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.4 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento per 60 mesi della **fornitura in noleggio dei seguenti sistemi, suddivisi in 2 Lotti**, di seguito elencati e dettagliatamente descritti nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico.

Lotto	Descrizione lotto	Valore complessivo IVA esclusa 60 mesi	CIG
Lotto 1	Fornitura in noleggio di n.2 sistemi per le discipline di Urologia, Ginecologia, Trapianti	€ 450.000,00	9887107ACC
Lotto 2	Fornitura in noleggio di n.2 sistemi per le discipline di Toracica, Bariatrica, Colon-rettale	€ 450.000,00	98871259A7

L'importo posto a base d'asta per singolo Lotto, relativo al noleggio full risk delle colonne per la durata di 5 anni comprensiva di tutto quanto descritto all'allegato 1 Capitolato tecnico, non è superabile, **pena l'esclusione dalla procedura.**

CPV: 33162000-3

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a zero come da Allegato 6.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà elaborato ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 di concerto con l'aggiudicatario preliminarmente alla stipula del contratto, mediante integrazione del Documento di informazione sui rischi specifici redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 81/2008 e di cui all'Allegato 6 al presente Disciplinare di gara.

3.1 DURATA

La durata dell'affidamento è (escluse le eventuali opzioni) di 60 mesi per ogni singolo Lotto e si intende decorrente dalla data di superamento del collaudo tecnico e funzionale di accettazione delle apparecchiature.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tali casi l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del Contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nei contratti originari. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione dei contratti.

La fornitura verrà remunerata sulla base del canone mensile offerto e aggiudicato in sede di gara.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Per singolo Lotto, al termine dei 5 anni di noleggio delle apparecchiature, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare il diritto di riscatto di tutte o alcune delle apparecchiature oggetto dei singoli Lotti al prezzo offerto dall'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.

In assenza di esercizio dell'opzione di riscatto, la durata dei contratti in corso di esecuzione potrà essere modificata dal PTV per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, per un valore massimo pari a quanto di seguito indicato.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione di proroga stimabile in un massimo di 6 mesi e dell'opzione di riscatto è pari a:

	Importo complessivo a base di gara	Importo per eventuale proroga tecnica 6 mesi	Valore globale a base di gara	Opzione di riscatto	Totale
Lotto 1	450.000,00 €	45.000,00 €	495.000,00 €	20.000,00	515.000,00 €
Lotto 2	450.000,00 €	45.000,00 €	495.000,00 €	20.000,00	515.000,00 €
TOTALE	900.000,00 €	90.000,00 €	990.000,00 €	40.000,00	1.030.000,00 €

I valori si intendono al netto dell'IVA

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara, ai singoli Lotti, in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare ai singoli Lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa ai singoli Lotti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa ai singoli Lotti in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale

organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

È ammesso il concorrente che si impegna fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo allo stesso.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 158 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione di cui al punto 7.1 secondo quanto previsto dall'articolo 47, commi 2 e 2 bis del Codice.

7. AVVALIMENTO

Non applicabile.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è

vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo posto a base di gara del Lotto (€ 450.000,00) o dei Lotti (€ 900.000,00) per cui si partecipa**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, medesime costituiti.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello sviluppo;
- 2) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

A. In formato elettronico, allegata sul Sistema:

- In originale sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato decreto;

oppure

- Sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comm1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B. In formato cartaceo:

- In originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 445/2000 e inviata, in busta chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford, 81 - 00133 Roma - Ufficio Protocollo - Settore I - Piano 2° presso il punto accoglienza della Direzione generale**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 14,00.

La garanzia provvisoria deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta contenente la garanzia provvisoria deve riportare all'esterno le seguenti informazioni:

- Denominazione o ragione sociale del concorrente;
- Oggetto della gara;
- Dicitura "Garanzia provvisoria";

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, il concorrente deve in ogni caso allegare al Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non richiesto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC da ultimo vigente pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nei termini indicati dalla Stazione appaltante, la stessa esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art.1, comma 67 della legge n. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto 2.2.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE e la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative devono essere redatti sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.)

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazione integrative ed eventuale procura;
- DGUE;
- garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- PASSoe;
- documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012);
- Allegato 5 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;

Tale documentazione dovrà essere inserita sul Sistema secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.2.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare,

obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA, secondo quanto di seguito indicato.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Non applicabile.

14.5 CAMPIONI

Non sono richiesti prodotti campione. Tuttavia, nel corso della valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice potrà richiedere ai concorrenti di verificare le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta tecnica nel corso di una prova in uso che sarà effettuata in presenza di non oltre n. 2 risorse del concorrente. In caso dell'esercizio di tale opzione, la Stazione appaltante comunicherà al concorrente la data entro cui poter effettuare tale prova con un anticipo di non meno di 10 giorni dalla data proposta.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, per ciascun Lotto, i seguenti documenti, da allegare sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

- I. relazione tecnica contenuta preferibilmente in 30 pagine di cui massimo 3 contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta nonché la dichiarazione di rispondenza a tutti i requisiti minimi elencati nel Capitolato Tecnico. La relazione e la sintesi devono essere redatte con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 e secondo l'ordine ivi elencato;
- II. scheda tecnica delle apparecchiature offerte completa di codice e nome commerciale;
- III. documento riepilogativo - mediante l'Allegato 1B - per ogni voce della tabella dei criteri di valutazione di merito tecnico di cui all'Allegato 1A, che riporti specifica sezione e pagina della scheda tecnica/documento allegato attestante l'elemento offerto dal concorrente e oggetto di valutazione ivi compresa, se del caso, l'indicazione dei codici dei prodotti offerti relativi alle misure/tipologie;
- IV. apposita dichiarazione del produttore attestante il possesso della marcatura CE in vigore ovvero copia del certificato CE del dispositivo;
- V. dichiarazione attestante la conformità alle norme tecniche indicate nel Capitolato Tecnico all'art. 2 e vigenti al momento della consegna dell'offerta; in alternativa, dichiarazione attestante quali norme tecniche non si intendono rispettate e la relativa motivazione;
- VI. tutte le altre informazioni ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico;

VII. eventuale relazione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al successivo punto 16.1.

Al momento della presentazione dell'offerta tecnica sul Sistema, il concorrente dovrà allegare nei campi obbligatori i relativi documenti.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. **Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.** Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

La busta Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica per ciascun Lotto ed è predisposta direttamente sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Per ciascun singolo Lotto l'offerta economica deve contenere:

- 1) il prezzo unitario offerto per canone di noleggio mensile unitario comprensivo di tutto quanto indicato al capitolato tecnico e all'offerta tecnica del concorrente;
- 2) il valore complessivo offerto determinato moltiplicando il canone di noleggio mensile unitario per n. 60 mesi;
- 3) il prezzo offerto per l'opzione di riscatto;
- 4) la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 5) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

I prezzi offerti si intendono espressi con un numero di decimali non superiori a due e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Il punteggio di merito economico verrà attribuito come segue:

- punteggio massimo pari a 28 punti per il valore complessivo offerto per il noleggio delle apparecchiature per singolo Lotto come da punto 2) che precede;
- punteggio massimo pari a 2 punti per il valore del riscatto offerto per singolo Lotto come da punto 3) che precede.

Entrambi i valori offerti non possono superare il valore posto a base di gara **a pena di esclusione.**

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta per Lotto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto, per singolo Lotto, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Massimo 70</i>
Offerta economica	<i>Massimo 30</i>
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1B "Criteri di valutazione" per singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento per ogni lotto pari a 36 punti. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

17.2 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica per ogni lotto è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sovrastanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Criterio di attribuzione punteggio":

- i punteggi identificati con la lettera "D" indicano i "Punteggi discrezionali", vale a dire attribuiti sulla base del giudizio formulato dalla Commissione giudicatrice in funzione delle caratteristiche offerte tra quelli di seguito riportati: "ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". Ad ogni giudizio corrisponde l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: "ottimo=100%", "distinto=80%", "buono=60%", "discreto=40%", "sufficiente= 20%", "insufficiente= 0%";
- i punteggi identificati con la lettera "Q" indicano i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica, che tiene conto dell'unità di misura indicata nella colonna "Unità di misura";
- i punteggi identificati con la lettera "T" indicano i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che sono attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Si precisa che per i criteri valutati con punteggi quantitativi calcolati mediante apposita formula

indicata all'allegato 1A, il concorrente deve esprimere la propria offerta utilizzando l'unità di misura richiesta. La Commissione non potrà procedere all'attribuzione dei punteggi per offerte corrispondenti a "infinito" o "zero" (es. n.ro ore di formazione, etc.).

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'Offerta economica, il punteggio di merito economico per ogni lotto è attribuito sulla base della seguente formula:

$$PE_i = (P_{min} / P_i) \times 28$$

Dove:

PE_i è il punteggio economico conseguito dal Concorrente i-esimo per il valore di noleggio quinquennale;

P_{min} è il valore complessivo dell'offerta per il noleggio delle apparecchiature più basso tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

P_i è il valore complessivo dell'offerta per il noleggio delle apparecchiature del Concorrente i-esimo;

28 è il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

$$PE_i = (P_{min} / P_i) \times 2$$

Dove:

PE_i è il punteggio economico conseguito dal Concorrente i-esimo per il valore del riscatto;

P_{min} è il valore dell'offerta di riscatto più basso tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

P_i è il valore dell'offerta di riscatto del Concorrente i-esimo;

2 è il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica per il riscatto.

Il punteggio complessivo di merito economico sarà determinato dalla somma dei due punteggi come sopra indicato.

SI PRECISA CHE PER IL RISCATTO IL CONCORRENTE NON POTRA' OFFRIRE UN PREZZO INFERIORE A € 0,01.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, verificata la corrispondenza delle offerte tecniche e della campionatura alle prescrizioni della lex specialis e della legge, procede all'attribuzione del relativo punteggio tecnico e dell'ammissione delle relative Offerte al prosieguo della procedura.

Il punteggio tecnico è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli item per singola offerta.

Sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi dei singoli criteri, sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi tecnici totali, saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Saranno ammesse alla valutazione delle Offerte economiche, le sole Offerte che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo per ogni lotto pari o superiore a 36 punti (soglia minima di merito tecnico).

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC e/o dal legislatore.

Il RUP ha la facoltà di avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora sopra indicato.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 4 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro *3 giorni*. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La

stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 23.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La stazione appaltante in ogni caso si riserva di valutare la congruità di ogni offerta

che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata automaticamente al ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, **l'aggiudicatario di ciascun Lotto** deve presentare apposita garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei Lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese imposta di bollo e di registro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in
noleggio full risk di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di
Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline
chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV
Policlinico Tor Vergata**

Capitolato Tecnico

Allegato 1 al Disciplinare di gara

INDICE

ART. 1 OGGETTO.....	3
ART. 2 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME	3
ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	3
ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO.....	11
ART. 5 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE.....	12
ART. 6 PERIODO DI PROVA.....	13
ART. 7 FORMAZIONE	13
ART. 8 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14

ART. 1 OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto l'affidamento della fornitura in noleggio, suddivisa in due lotti, per un totale di n. 4 colonne laparoscopiche in 4K, con fluorescenza tramite verde indocianina (ICG), con predisposizione al 3D, comprensive di ottiche rigide e cavi luce e altri accessori, per la durata di 5 (cinque) anni per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata con opzione di riscatto.

LOTTO	DISCIPLINA	SISTEMA COLONNE
LOTTO 1	Urologia, Ginecologia, Trapianti	2
LOTTO 2	Toracica, Bariatrica, Colon-rettale	2

Le caratteristiche tecniche minime, relative a ciascun Lotto, sono elencate dettagliatamente nel presente documento.

Il presente Capitolato descrive, inoltre, i servizi connessi alla fornitura del sistema di cui all'oggetto che si intendono prestati dall'Appaltatore unitamente alla fornitura medesima e per i quali, pertanto, il PTV non corrisponderà all'Appaltatore alcun ulteriore prezzo.

L'Appaltatore dovrà procedere ad eventuali allacciamenti e/o posizionamenti del sistema offerto.

Nel caso in cui la descrizione del sistema identifichi un prodotto riconducibile, in modo univoco, ad un'Azienda produttrice, costituirà offerta valida ogni altro prodotto che presenti caratteristiche analoghe a quelle richieste ed equivalenza.

La Fornitura deve garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ garantire la massima sicurezza per i pazienti e per gli operatori, in un contesto estremamente critico quale quello chirurgico;
- ❖ ridurre al minimo i tempi di disservizio per guasto delle apparecchiature;
- ❖ aumentare le capacità operative in termini di qualità, efficienza, produttività e rapidità;
- ❖ riduzione della vetustà (in media di oltre 10 anni) dell'attuale parco tecnologico.

ART. 2 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

I sistemi offerti per ciascun lotto (comprensivi di apparecchiatura e accessori) devono essere conformi alla legislazione vigente nazionale ed europea.

In particolare, i prodotti offerti devono essere conformi alla seguente norma tecnica armonizzata:

- ✓ Norma IEC EN 60601-1 (CEI 62-5) e ss.mm.ii. - "Norma generale di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali";
- ✓ Eventuali norme tecniche particolari relative all'oggetto della fornitura.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, il concorrente deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

L'oggetto dell'appalto ricomprende tutto quanto è necessario per una corretta operatività strumentale e per una completa esecuzione delle prestazioni.

Per entrambi i lotti, i sistemi offerti dovranno essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione intesa quale ultima versione immessa in commercio fra quelle prodotte/distribuite dal concorrente. I sistemi devono essere conformi alle norme CE vigenti nazionali e comunitarie. Dovranno essere idonei all'uso al quale sono destinati e all'utilizzo della strumentazione fornita e corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente capitolato. I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni sulla qualità ed essere rispondenti alle norme UNI.

La fornitura di ciascun lotto si intende comprensiva, oltre che della strumentazione descritta nel presente documento e nei relativi allegati, anche di:

- tutto quanto sia necessario al sicuro e corretto utilizzo della colonna laparoscopica;
- trasporto delle apparecchiature presso il PTV, consegna al piano ed installazione della strumentazione nei locali messi a disposizione - comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica-, messa in funzione delle apparecchiature;
- assistenza alle prove di funzionalità della strumentazione e di quanto altro occorrente per assicurare che il noleggio venga svolto a perfetta regola d'arte;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e correttiva della strumentazione inclusa la sostituzione di tutte le parti di ricambio;
- aggiornamento tecnologico di strumenti e software in caso di nuove release (senza alcuna spesa aggiuntiva per la Fondazione PTV);
- adeguati corsi di formazione iniziali e aggiornamento per il personale in forza presso il PTV addetto all'utilizzo delle apparecchiature nel corso di tutto l'appalto.

LOTTO 1 – FORNITURA DI N.2 COLONNE LAPAROSCOPICHE PER LE ESIGENZE DELLE DISCIPLINE CHIRURGICHE DI UROLOGIA, GINECOLOGIA E TRAPIANTI

Di seguito sono descritte le Caratteristiche tecniche minime che le n. 2 colonne laparoscopiche offerte, e relativo materiale occorrente al loro impiego, devono rispondere.

Ogni sistema deve essere fornito con tecnologia di enfaticizzazione ICG (fluorescenza verde indocianina), e risoluzione 4K e tecnologia 2D, garantito su tutta la linea televisiva dall'ottica al monitor e predisposizione alla tecnologia 3D, dove per predisposizione si intende esclusa dalla fornitura in oggetto la telecamera 3D e/o i laparoscopi 3D.

Configurazione minima (pena esclusione) che comprende:

- A. n.1 carrello in configurazione a giorno, antiribaltamento;
- B. n.1 fonte luminosa;
- C. n.2 monitor di grado medico di cui quello del primo operatore da 32 (+2) pollici installato sul carrello principale e quello del secondo operatore da 55 pollici (+5) installato su carrello dedicato;
- D. n.1 sistema di acquisizione e registrazione immagini e video Full HD, ICG con predisposizione 3D;

- E. n.1 processore in grado di produrre immagini in 4K con tecnologia ICG (Fluorescenza verde indocianina) su vari livelli e predisposizione per il 3D;
- F. n.1 telecamera 4K con tecnologia ICG compatta e sterilizzabile;
- G. n.1 insufflatore di CO2;
- H. Laparoscopi rigidi
- I. Accessori

A. Carrello in configurazione a giorno, antiribaltamento

1. Alloggiamenti e ripiani per ospitare tutte le apparecchiature previste, con cassetto porta accessori;
2. Stativo separato dotato di ruote frenanti per il posizionamento e la movimentazione del monitor secondario.
3. Supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione;
4. Ruote piroettanti dotate di freno di stazionamento;
5. Facile movimentazione e trasporto;
6. Sostegno porta telecamera ed alloggiamento per bombola CO2, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale;
7. Dotato di trasformatore di isolamento, di prese multiple sufficienti per collegare tutte le apparecchiature presenti sul carrello;
8. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio dei cavi video e di alimentazione;
9. Morsetti equipotenziali o un nodo equipotenziale;
10. Superfici facili da sanificare.

B. Fonte luminosa

11. Sorgente di luce a led (o Xenon da almeno 300 W), ideale per immagini 4K e stimolazione NIR/ICG;
12. Predisposta per il passaggio rapido da luce bianca a luce in fluorescenza e viceversa;
13. Durata della lampada almeno di 500 ore;
14. Resa dei colori naturale;
15. Pannello di controllo completo di display per la visualizzazione dei parametri di funzionamento;
16. Intensità luminosa della lampada costante ed omogenea e regolabile manualmente o automaticamente;
17. Funzione stand-by di sicurezza attivabile manualmente.

C. N.2 Monitor 4K 3D

18. N.1 monitor medicale per bioimmagini a colori 3D 4K per il I operatore caratterizzato da almeno 32"(+2), risoluzione di almeno 3840 x 2160 pixel ed un formato immagine minimo di 16:9;
19. N.1 monitor medicale per bioimmagini a colori 3D 4K per il II operatore caratterizzato da almeno 55" (+5"), risoluzione minima di 3840 x 2160 pixel ed un formato immagine minimo di 16:9. da fissare su uno stativo separato, dotato di ruote.

I due monitor devono essere offerti con le seguenti caratteristiche minime:

20. Parametri tecnici:

- a. Rapporto di contrasto 1.000:1 sarà preferenziale il valore più alto possibile;
 - b. Ampio angolo di osservazione;
 - c. Visualizzazione immagini 2D 4K e 3D con possibilità immediata di passare dall'una all'altra modalità;
21. Possibilità di visione Picture-in-Picture (PIP) e di dividere lo schermo per due visualizzazioni contemporaneamente;
 22. Struttura antiriflesso;
 23. Pannello di controllo intuitivo preferibilmente retroilluminato per agevolare la navigazione;
 24. Peso ridotto e schermo piatto con scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia;
 25. Ingressi porta display, HDMI e DVI, 12GSDI 3GSDI, per soddisfare un'ampia varietà di esigenze degli utenti;

D. Sistema di acquisizione/registrazione immagini/video

26. Videoregistratore almeno Full HD medicale appositamente studiato per uso in SO;
27. In grado di registrare su unità USB esterna e su disco interno con adeguata memoria (almeno 1TB);
28. Compatibile con DICOM;
29. Il trattamento dei dati deve essere conforme al regolamento UE 2016/679 (GDPR);

E. Processore

N.1 centralina, o sistema di centraline, con risoluzione 4K, 3D, ICG con le seguenti caratteristiche:

30. Ottima illuminazione delle immagini ed elevata ricchezza di colori e dettagli, con la possibilità di elaborazione delle immagini e miglioramento dei dettagli;
31. Display (su consolle o su monitor) di controllo del menu immagine intuitivo e di facile utilizzo;
32. Possibilità di personalizzare/impostare mediante ampia gamma di controllo sia manuale che automatica, almeno i seguenti parametri: guadagno di dettaglio, luminosità, ampiezza finestra, guadagno sensibilità, autoshutter, bilanciamento bianco;
33. Uscite digitali in alta definizione, uscite per la registrazione di foto e video;

F. Sistema telecamera 4K, ICG

34. Testina della telecamera 4K, ICG con risoluzione almeno 3840x2160 pixel in grado di acquisire immagini e video in qualità 4K, con visualizzazione in luce bianca, auto fluorescenza e fluorescenza mediante utilizzo di ICG, con sensore CCD oppure CMOS;
35. Zoom ottico o digitale almeno 1,5x ed impostabile su più livelli sia manualmente che in automatico con ottima qualità dell'immagine;
36. Impugnatura ergonomica, con elevata maneggevolezza, dal peso quanto più ridotto possibile;
37. Pulsanti per la regolazione e il controllo delle periferiche, multifunzione, programmabili
38. Materiale a rapida dispersione termica e sistema di assorbimento degli urti;
39. Ghiera per messa a fuoco manuale o automatica;
40. Sterilizzabile

G. Insufflatore CO2

41. Insufflatore di CO2 con sistema di riscaldamento della CO2 (almeno 37°C) comprensivo di tubo alta pressione;
42. Display e pannello di comando per la visualizzazione ed impostazione almeno dei seguenti parametri: pressione e flusso di insufflazione, spie di allarme, spie CO2 residua;
43. Allarmi per sovrappressioni rilevata da sensore di pressione integrato, occlusioni, perdite di gas, livello di gas in bombola e guasti;
44. Pressione di insufflazione max tra i 10 ed almeno 25 mm Hg e flusso di insufflazione regolabile tipicamente da 1 fino ad almeno 30 L/min o superiore ad intervalli minimi non superiori a 1 L/min;

H. Laparoscopi rigidi

Contestualmente alle 2 colonne l'OE deve fornire in totale le seguenti ottiche rigide:

45. N.4 Ottiche 10 mm 30°;
46. N.1 Ottica 5 mm 30°;
47. N.2 Ottiche 10 mm 0°.

Il suddetto materiale deve garantire un'alta qualità dell'immagine in modalità 4K e permettere una visione con fluorescenza tramite mezzo di contrasto ICG ed essere sterilizzabile.

I. Accessori

48. Devono essere forniti anche i seguenti accessori
 - n.8 cavi luce a fibre ottiche sterilizzabili;
 - n.7 cestelli per la sterilizzazione e lo stoccaggio delle ottiche laparoscopiche;
 - tutti i cavi di collegamento ed eventuali altri accessori necessari al corretto funzionamento.

LOTTO 2 – FORNITURA DI N.2 COLONNE LAPAROSCOPICHE PER LE ESIGENZE DELLE DISCIPLINE CHIRURGICHE DI TORACICA, BARIATRICA E COLON-RETTALE

Di seguito sono descritte le Caratteristiche tecniche minime che le n. 2 colonne laparoscopiche offerte e relativo materiale occorrente al loro impiego, devono rispondere.

Ogni sistema deve essere fornito con tecnologia di enfaticizzazione ICG (fluorescenza verde indocianina), e risoluzione 4K e tecnologia 2D, garantito su tutta la linea televisiva dall'ottica al monitor e predisposizione alla tecnologia 3D, dove per predisposizione si intende esclusa dalla fornitura in oggetto la telecamera 3D e i laparoscopi 3D.

Configurazione minima (pena esclusione) che comprende:

- A. n.1 carrello in configurazione a giorno, antiribaltamento;
- B. n.1 fonte luminosa;
- C. n.2 monitor di grado medicale di cui quello del primo operatore da 32 (+-2) pollici installato sul carrello principale e quello del secondo operatore da 55 pollici (+-5) installato su carrello dedicato;
- D. n.1 sistema di acquisizione e registrazione immagini e video Full HD, ICG con predisposizione 3D;
- E. n.1 processore in grado di produrre immagini in 4K con tecnologia ICG (Fluorescenza verde indocianina) su vari livelli e predisposizione per il 3D;
- F. n.1 telecamera 4K con tecnologia ICG compatta e sterilizzabile;
- G. n.1 insufflatore di CO₂;
- H. Laparoscopi rigidi;
- I. Accessori

A. Carrello in configurazione a giorno, antiribaltamento

- 1. Alloggiamenti e ripiani per ospitare tutte le apparecchiature previste, con cassetto porta accessori;
- 2. Stativo separato dotato di ruote frenanti per il posizionamento e la movimentazione del monitor secondario.
- 3. Supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione;
- 4. Ruote piroettanti dotate di freno di stazionamento;
- 5. Facile movimentazione e trasporto;
- 6. Sostegno porta telecamera ed alloggiamento per bombola CO₂, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale;
- 7. Dotato di trasformatore di isolamento, di prese multiple sufficienti per collegare tutte le apparecchiature presenti sul carrello;
- 8. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio dei cavi video e di alimentazione;
- 9. Morsetti equipotenziali o un nodo equipotenziale;
- 10. Superfici facili da sanificare.

B. Fonte luminosa

11. Sorgente di luce a led (o Xenon da almeno 300 W), ideale per immagini 4K e stimolazione NIR/ICG;
12. Predisposta per il passaggio rapido da luce bianca a luce in fluorescenza e viceversa;
13. Durata della lampada almeno di 500 ore;
14. Resa dei colori naturale;
15. Pannello di controllo completo di display per la visualizzazione dei parametri di funzionamento;
16. Intensità luminosa della lampada costante ed omogenea e regolabile manualmente o automaticamente;
17. Funzione stand-by di sicurezza attivabile manualmente;

C. N.2 Monitor 4K 3D

18. N.1 monitor medicale per bioimmagini a colori 4K per il I operatore caratterizzato da almeno 32"(+2), risoluzione di almeno 3840 x 2160 pixel ed un formato immagine minimo di 16:9.
19. N.1 monitor medicale per bioimmagini a colori 4K per il II operatore caratterizzato da almeno 55" (+5"), risoluzione minima di 1920 x 1080 pixel ed un formato immagine minimo di 16:9. da fissare su uno stativo separato, dotato di ruote

I due monitor devono essere offerti con le seguenti caratteristiche minime:

20. Parametri tecnici:
 - a. Rapporto di contrasto più alto possibile di almeno di 1000:1;
 - b. Ampio angolo di osservazione;
 - c. Visualizzazione immagini 2D 4K e 3D con possibilità immediata di passare dall'una all'altra modalità;
21. Possibilità di visione Picture-in-Picture (PIP) e di dividere lo schermo per due visualizzazioni contemporaneamente;
22. Struttura antiriflesso;
23. Pannello di controllo intuitivo preferibilmente retroilluminato per agevolare la navigazione;
24. Peso ridotto e schermo piatto con scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia;
25. Ingressi porta display, HDMI e DVI, 12GSDI 3GSDI, per soddisfare un'ampia varietà di esigenze degli utenti;

D. Sistema di acquisizione/registrazione immagini/video

26. Videoregistratore almeno Full HD medicale appositamente studiato per uso in SO;
27. In grado di registrare su unità USB esterna e su disco interno con adeguata memoria (almeno 1TB);

28. Compatibile con DICOM;
29. Il trattamento dei dati deve essere conforme al regolamento UE 2016/679 (GDPR);

E. Processore

N.1 centralina, o sistema di centraline, con risoluzione 4K, 3D, ICG con le seguenti caratteristiche:

30. Ottima illuminazione delle immagini ed elevata ricchezza di colori e dettagli, con la possibilità di elaborazione delle immagini e miglioramento dei dettagli;
31. Display (su consolle o su monitor) di controllo del menu immagine intuitivo e di facile utilizzo;
32. Possibilità di personalizzare/impostare mediante ampia gamma di controllo sia manuale che automatica, almeno i seguenti parametri: guadagno di dettaglio, luminosità, ampiezza finestra, guadagno sensibilità, autoshutter, bilanciamento bianco;
33. Uscite digitali in alta definizione, uscite per la registrazione di foto e video.

F. Sistema telecamera 4K, ICG

34. Testina della telecamera 4K, ICG con risoluzione almeno 3840x2160 pixel in grado di acquisire immagini e video in qualità 4K, con visualizzazione in luce bianca, auto fluorescenza e fluorescenza mediante utilizzo di ICG, con sensore CCD oppure CMOS;
35. Zoom ottico o digitale almeno 1,5x ed impostabile su più livelli sia manualmente che in automatico con ottima qualità dell'immagine;
36. Impugnatura ergonomica, con elevata maneggevolezza, dal peso quanto più ridotto possibile;
37. Pulsanti per la regolazione e il controllo delle periferiche, multifunzione;
38. Materiale a rapida dispersione termica e sistema di assorbimento degli urti;
39. Ghiera per messa a fuoco manuale oppure automatica;
40. Sterilizzabile;

G. Insufflatore CO2

41. Insufflatore di CO2 con sistema di riscaldamento della CO2 (almeno 37°C) comprensivo di tubo alta pressione;
42. Display e pannello di comando per la visualizzazione ed impostazione almeno dei seguenti parametri: pressione e flusso di insufflazione, spie di allarme, spie CO2 residua;
43. Allarmi per sovrappressioni rilevata da sensore di pressione integrato, occlusioni, perdite di gas, livello di gas in bombola e guasti;
44. Pressione di insufflazione max tra i 10 ed almeno 45 mm Hg e flusso di insufflazione regolabile tipicamente da 1 fino ad almeno 45 L/min o superiore ad intervalli minimi non superiori a 1 L/min;

H. Laparoscopi rigidi

45. Contestualmente alle n.2 colonne, l'OE deve anche fornire in totale le seguenti ottiche rigide:

- N.4 ottiche 10mm 30°;
- N.1 ottica 5 mm 30°;
- N.2 ottiche 10mm 0°;

Il suddetto materiale deve garantire un'alta qualità dell'immagine 4K e deve permettere una visione con fluorescenza tramite mezzo di contrasto ICG e deve essere sterilizzabile.

I. Accessori

46. Devono essere forniti anche i seguenti accessori

- n.8 cavi luce a fibre ottiche sterilizzabili;
- n.7 cestelli per la sterilizzazione e lo stoccaggio delle ottiche laparoscopiche;
- tutti i cavi di collegamento ed eventuali altri accessori necessari al corretto funzionamento.

ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Di seguito si specificano le fasi cui è suddiviso l'affidamento di entrambi i Lotti:

- **consegna delle apparecchiature** - corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara è effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) dell'Appaltatore. Unitamente alle apparecchiature da fornire con le caratteristiche tecnico - qualitative previste dal presente Capitolato e/o specificate nell'offerta, l'Appaltatore deve consegnare, al momento della fornitura, il manuale d'uso e di manutenzione in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura e relative certificazioni dei materiali marcati CE; deve, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (dispositivi, accessori e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi;
- **installazione e collaudo** - devono essere effettuati da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori, del personale del PTV e di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico dell'Appaltatore i controlli prestazionali e funzionali.
- **interfacciamento/integrazione** - con i sistemi informatici, ove richiesto - deve essere effettuato da parte di personale tecnico specializzato dell'appaltatore e tutti gli oneri dovranno essere a carico dello stesso.

L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi nella giornata dell'installazione dei dispositivi.

La consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature dovranno avvenire tramite accordi tra l'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Fondazione PTV ed il Servizio di Ingegneria Medica.

Tutte le spese sostenute per la consegna, l'installazione e il collaudo si intendono in capo all'Appaltatore.

Si precisa che il regolare collaudo non esonera il fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte che non siano emersi né durante il periodo di prova né al momento del collaudo definitivo dello stesso.

In caso di riscontrate irregolarità nel corso del collaudo il Servizio Ingegneria Medica, di concerto con il Direttore dell'esecuzione, concederà all'Appaltatore un termine massimo per la risoluzione delle problematiche. A tale data le attività di collaudo saranno ripetute.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, il collaudo verrà definito positivo e sarà redatto il certificato di collaudo firmato dal Servizio Ingegneria Medica e dall'Utilizzatore.

In caso di collaudo negativo, l'Appaltatore:

- dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, provvederà il PTV addebitando all'Appaltatore le relative spese sostenute per le fasi di disinstallazione e trasporto e consegna;
- dovrà rimborsare al PTV il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi ovvero al secondo classificato nella procedura per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Tempistica

Le operazioni di **consegna e installazione** delle apparecchiature oggetto del lotto di gara, dovranno avvenire entro e non **oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto salvo diverso accordo scritto tra l'aggiudicatario e il PTV.**

ART. 5 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

L'aggiudicatario dovrà garantire un'assistenza tecnica full-risk per le manutenzioni correttive, senza alcun onere aggiuntivo per il PTV, su tutte le apparecchiature, sistemi offerti, ottiche e altro materiale offerti. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, a proprie spese garantire l'esecuzione della manutenzione preventiva e del controllo di funzionalità (eseguite almeno secondo la frequenza prevista dal fabbricante e riportata nel manuale d'uso e svolgendo almeno le attività previste dal fabbricante stesso), ordinaria e straordinaria. Tutta la documentazione deve essere prontamente consegnata al SIM al termine delle attività svolte.

Per quanto attiene agli interventi di manutenzione correttiva, il **ripristino della totale funzionalità** di uno strumento/accessorio, tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up, deve avvenire **entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata**, esclusi sabato e festivi, fatto salvo particolari necessità dichiarate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, al mantenimento in efficienza delle apparecchiature fornite per tutta la durata del noleggio. La richiesta di intervento tecnico potrà essere effettuata anche telefonicamente da parte del Servizio Ingegneria Medica o del referente del Blocco Operatorio.

Tutti i dispositivi riparati dovranno essere ri-consegnati nei medesimi locali di origine. Per quanto concerne il ritiro o la consegna di dispositivi per manutenzioni, verifiche e controlli, dovrà essere fatto riferimento al Servizio di Ingegneria Medica.

Il PTV si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina (almeno 3), di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione definitiva dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico dell'aggiudicatario in maniera da garantire la continuità operativa. In seguito a tale intervento, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

L'aggiudicatario dovrà fornire periodicamente al PTV il calendario delle manutenzioni programmate ed i rapporti di lavoro relativi alle manutenzioni effettuate sulle apparecchiature di cui al presente Capitolato.

ART. 6 PERIODO DI PROVA

A far data dal collaudo positivo il PTV si riserva un periodo di prova non superiore a mesi 3 (tre) al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito dalla Ditta Aggiudicataria (sia dell'apparecchiatura sia dei risultati dei test) ai requisiti richiesti e di verificare anche l'effettiva esecuzione del programma di formazione.

In caso di esito negativo del periodo di prova il PTV potrà chiedere la risoluzione del contratto. Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto riscontri delle anomalie, può concordare con il fornitore un ulteriore periodo di prova di massimo 1 mese entro il quale quest'ultima si impegna a correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo la prosecuzione del periodo di prova, il PTV potrà procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che il fornitore possa sollevare alcuna obiezione.

ART. 7 FORMAZIONE

È a carico dell'Appaltatore l'attività di formazione/aggiornamento del personale del PTV, da evidenziare nel progetto tecnico prodotto in sede di offerta. In particolare, l'Appaltatore deve garantire:

- un piano di formazione ed affiancamento rivolto al personale del PTV per quanto concerne il corretto utilizzo degli strumenti, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria;
- un programma di corsi periodici di aggiornamento del personale nel corso della fornitura.

Il piano formativo che gli Operatori Economici dovranno allegare all'offerta dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, per ognuna delle qualifiche professionali oggetto di addestramento:

- argomenti trattati;
- numero di ore totali previste per assicurare la formazione iniziale all'uso;
- numero massimo di partecipanti ad ogni sessione;
- modalità di valutazione dell'esito della sessione formativa.

La formazione iniziale del personale dovrà essere concordata con i referenti del PTV e dovrà essere programmata prima della fase di collaudo dei sistemi. La presenza di un programma e del calendario di formazione definitivo saranno verificati in fase di collaudo dal Direttore dell'Esecuzione del

Contratto.

Il piano di formazione dovrà essere articolato e flessibile, in modo da coprire l'eventuale coincidenza delle installazioni con periodi di ferie.

L'Appaltatore dovrà attestare l'avvenuta formazione del personale mediante un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto l'istruzione e che sarà controfirmato dal referente dell'Appaltatore stesso.

Qualora, durante il periodo contrattuale, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, l'Appaltatore dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Resta inteso che la formazione iniziale dovrà consistere in non meno di 5 giorni lavorativi da erogare a favore di tutti gli operatori individuati dal PTV presso la sede del PTV stesso.

ART. 8 ULTERIORI PRESCRIZIONI

La Ditta Aggiudicataria dovrà stipulare una copertura assicurativa delle apparecchiature mediante regolare polizza contro i rischi di danneggiamento che esonerino il PTV da qualsiasi responsabilità per danni, incendio, furto, ecc. delle apparecchiature, con la sola esclusione del dolo e colpa grave.

Al termine del periodo contrattuale l'Aggiudicatario dovrà a proprie spese procedere al ritiro delle apparecchiature con i tempi e le modalità fornite e comunicate dal Direttore dell'esecuzione. Tali attività dovranno essere svolte in maniera tale da non arrecare disturbo, danno o interruzioni di lavoro del PTV.

ART. 8 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., il PTV ha facoltà di procedere ad applicazione delle seguenti penali:

- ❖ consegna, installazione, collaudo e messa in funzione dei dispositivi in tempi superiori a quelli stabiliti dal Capitolato tecnico ovvero rispetto a quelli migliorativi offerti nel cronoprogramma proposto: penale di € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- ❖ ritardo nell'erogazione del piano di formazione o affiancamento di personale tecnico esperto: penale di € 200,00 per ogni corso o intervento formativo;
- ❖ non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in offerta: penale di € 500,00 per ogni episodio;
- ❖ ritardo negli interventi di manutenzione correttiva (verificato attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O. o attraverso evidenza documentale): penale di € 250,00/giorno per i primi 2 giorni lavorativi di ritardo e di € 500,00/giorno a partire dal 3° giorno di ritardo, fino alla risoluzione del guasto.
- ❖ altri disservizi documentati: penale di importo variabile da € 100,00 a € 5.000,00 per ogni episodio da graduare su valutazione del Direttore dell'esecuzione del contratto in ragione della gravità, entità, frequenza del disservizio.

Qualora la frequenza (applicazione di n. 3 penali nell'anno solare relative al medesimo dispositivo) e/o la tipologia delle non conformità lo rendesse necessario, il PTV si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, oltre all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del PTV a richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

Il PTV avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

Il PTV, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore autorizza sin d'ora il PTV, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme spettanti al PTV a titolo di penale con i crediti maturati dall'Appaltatore per i corrispettivi dovuti.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Criteri di Valutazione - Lotto 1 - Noleggio N.2 Colonne Laparoscopiche per UROLOGIA, GINECOLOGIA, CHIRURGIA EPATICA e DEL TRIAPIANTI			
N. Criterio	Descrizione del criterio	Parametro di valutazione	Modalità di attribuzione punteggio
Carrello			
1	Ergonomia e dimensioni	Ergonomia carrello elettrificato (ruote/braccio articolabile/maniglie/dimensioni)	Qualitativo 1
Fonte Luminosa			
2	Generali	Caratteristiche costruttive e tecnologia utilizzata	Qualitativo 2
3	Temperatura	Temperatura colore di luce superiore o uguale a 5500°K	SI/NO 1
4	Durata	Durata lampada superiore o uguale a 10.000 ore	SI/NO 1
5	Interfaccia utente ed allarmi	Interfaccia utente semplice ed intuitiva, con display touch screen, per la gestione dei parametri ed intensità luminosa e spie di funzionamento	Qualitativo 1
Monitor 4K 3D			
6	Angolo di visualizzazione	Angolo massimo di visualizzazione con elevata qualità dell'immagine: monitor principale	(Vi-esimo / Vmax) * Pmax 1
7	Angolo di visualizzazione	Angolo massimo di visualizzazione con elevata qualità dell'immagine: monitor secondario	(Vi-esimo / Vmax) * Pmax 1
8	Caratteristiche	Specifiche caratteristiche dei monitor utili per il miglioramento della qualità e dettaglio dell'immagine	Qualitativo 2
9	Accessori	Ergonomia carrello secondo monitor	Qualitativo 1
Sistema di acquisizione/registrazione immagini			
10	Comandi	Sistema di controllo remoto per la registrazione video e cattura immagini	SI/NO 1
11	Elaborazione	Procedura per l'elaborazione dell'immagine semplice ed intuitiva	Discrezionale 1
12	Archiviazione	Facile accesso a tutte le informazioni degli interventi già conclusi: video, immagini, informazioni paziente, check-list, ecc.	Discrezionale 1
13	Caratteristiche tecniche	Qualità registrazione, interfacciamento Dicom, Hard Disk interno ecc.	Qualitativo 2
Processore Modalità visualizzazione in 4K/3D - ICG			
14	Qualità Immagine	Sistema e tecnologia di regolazione e miglioramento della qualità e definizione delle immagini, anche durante l'utilizzo dello zoom ottico/elettronico, per la visualizzazione di immagini il più fedele possibile ai tessuti ed organi reali osservati	Qualitativo 3
15	Caratteristiche tecniche	Caratteristiche tecniche per il miglioramento della qualità dell'immagine, modalità di visualizzazione e dinamicità del sistema in condizioni di illuminazioni e colorazioni diverse del sistema laparoscopico offerto	Qualitativo 1
16	Qualità Immagine	Qualità immagine definizione 4K	Qualitativo 3
17	Qualità Immagine	Qualità immagine definizione ICG in diverse modalità e regolabile su più livelli	Qualitativo 3
18	Qualità Immagine	Dotato di funzione per l'identificazione vascolarizzazione e visione dello strato sottomucoso (Tipo NB)	Qualitativo 3
19	Qualità Immagine	Dotato di funzione Yellow Enhancement per miglior visione e differenziazione nervi/grasso e uretere/grasso	Qualitativo 3
20	Compatibilità	Compatibilità con strumenti digitali urologici video presenti in struttura (Videocistoscopi e Videoureteroscopi Olympus)	SI/NO 3
Sistema telecamera 4K ICG			
21	Ergonomia	Ergonomia, dimensioni e peso della testina telecamera	Discrezionale 2
22	Messa a fuoco	Messa a fuoco automatica in continuo	SI/NO 2
23	Zoom	Zoom massimo con alta risoluzione dell'immagine (almeno 1,5x)	x 1
24	Flessibilità	Numero e tipologia di tasti della testina liberamente programmabili	Qualitativo 1
25	Caratteristiche tecniche	Caratteristiche tecniche per il miglioramento della qualità dell'immagine, modalità di visualizzazione e dinamicità del sistema in condizioni di illuminazioni e colorazioni diverse del sistema laparoscopico offerto	Qualitativo 3
26	ICG	Intensità ICG regolabile tramite apposito tasto sulla centralina o sulla testacamera	Qualitativo 2
27	Sterilizzazione	Autoclavabile	SI/NO 1
Ottiche			
28	Qualità Immagine	Qualità dello strumentario offerto ai fini della massima risoluzione, qualità e fedeltà della superficie e struttura degli organi interni osservati	Discrezionale 2
29	Quantità Ottiche	Numero ottiche rigide offerte oltre il minimo richiesto delle stesse tipologie richieste	Quantità 3
30	Quantità Cavi Luce	Numero cavi luce offerti oltre il minimo richiesto	Quantità 1
Ineruffiatore CO2			
31	Funzionalità	Caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema e parametri impostabili dal pannello di controllo	Discrezionale 1
32	Funzionalità	Sistema di aspirazione fumi a circuito chiuso integrato ed automatico in specifiche procedure	Discrezionale 2
33	Sicurezza	N. di valvole di sicurezza e di sistemi di allarmi	Qualitativo 2
Caratteristiche generali e migliorative			
34	Sterilizzazione	Ottiche e cavi porta luce autoclavabili	SI/NO 1
35	Utilizzabilità	Possibilità di collegare diversi strumenti (tipologia di sistemi rigidi e flessibili)	Qualitativo 2
36	Streaming	Modalità e caratteristiche per l'invio in streaming delle immagini e video	Qualitativo 1
37	Migliorie	Descrivere le caratteristiche migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto richiesto nei requisiti di minima e dai criteri di valutazione (specifiche tecnologie sw o hw per il miglioramento della qualità dell'immagine, moduli aggiuntivi, sistemi migliorativi di integrazione del segnale, moduli muletto, ecc.)	Qualitativo 3
Formazione del personale			
38	Formazione del personale	Modalità e tempi proposti	Discrezionale 1
39	Assistenza tecnica	Modalità e tempi proposti	Discrezionale 2
40	Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva	Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva	Ore lavorative 1
41	Tempi di consegna	Tempi di consegna	(Vmin / Vi-esimo) * Pmax (Vmin / Vi-esimo) * Pmax 1

All. 1A P.2

N. Criterio		Descrizione del criterio		Parametro di valutazione		Criteri di Valutazione - Noleggio N.2 colonne laparoscopiche x Chirurgia Toracica, Bariatrica, Colon-rettale		Modalità di attribuzione punteggio	
				Carrello				Punteggio Max Criterio	
								Unità di misura	
1	Ergonomia e dimensioni	Ergonomia carrello elettrificato (ruote/braccio arcobaleno/maniglie/dimensioni)		Carrello				Qualitativo	
2	Generali	Caratteristiche tecniche costruttive e tecnologia utilizzata		Fonte Luminosa				Qualitativo	
3	Temperatura	Temperatura colore di luce superiore o uguale a 5500°K						SI - MAX punti; NO - 0 punti	
4	Durata	Durata lampada superiore o uguale a 10.000 ore						SI/NO	
5	Interfaccia utente ed allarmi	Interfaccia utente semplice ed intuitiva, con display touch screen, per la gestione dei parametri ed intensità luminosa e spie di funzionamento		Monitor 4K 3D				Qualitativo	
6	Angolo di visualizzazione	Angolo massimo di visualizzazione con elevata qualità dell'immagine: monitor principale						(Vi-esimo / Vmax) * Pmax	
7	Angolo di visualizzazione	Angolo massimo di visualizzazione con elevata qualità dell'immagine: monitor secondario						(Vi-esimo / Vmax) * Pmax	
8	Caratteristiche	Specifiche caratteristiche dei monitor utili per il miglioramento della qualità e dettaglio dell'immagine						Discrezionale	
9	Accessori	Ergonomia carrello secondo monitor		Sistema di acquisizione/registrazione immagini				Qualitativo	
10	Comandi	Sistema di controllo remoto per la registrazione video e cattura immagini						SI - MAX punti; NO - 0 punti	
11	Elaborazione	Procedura per l'elaborazione dell'immagine semplice ed intuitiva						Qualitativo	
12	Archiviazione	Facile accesso a tutte le informazioni degli interventi già conclusi: video, immagini, informazioni paziente, check-list, ecc.						Qualitativo	
13	Caratteristiche tecniche	Qualità registrazione, interfacciamento Dicom, Hard Disk interno ecc.						Discrezionale	
14	Qualità Immagine	Sistema e tecnologia di regolazione e miglioramento della qualità e definizione delle immagini, anche durante l'utilizzo dello zoom ottico/elettronico, per la		Processore Modalità visualizzazione In 4K/3D - ICG				Qualitativo	
15	Caratteristiche tecniche	Caratteristiche tecniche per il miglioramento della qualità dell'immagine, modalità di visualizzazione e dinamicità del sistema in condizioni di illuminazioni e						Discrezionale	
16	Qualità Immagine	Qualità immagine definizione 4K						Discrezionale	
17	Qualità Immagine	Qualità immagine definizione ICG in diverse modalità e regolabile su più livelli						Discrezionale	
18	ICG 3D/4K	Processore predisposto per videolaparoscopia rigido 3D/4K ICG						Qualitativo	
19	Integrazione	Predisposizione per utilizzo video-retroscopi		Sistema telecamera 4K ICG				Qualitativo	
20	Ergonomia	Ergonomia, dimensioni della testina telecamera						Discrezionale	
21	Zoom	Zoom digitale massimo con alta risoluzione dell'immagine (almeno 1.5x)						x	
22	Flessibilità	Numero e tipologia di tasti della testina liberamente programmabili						Qualitativo	
23	Caratteristiche tecniche	Caratteristiche tecniche per il miglioramento della qualità dell'immagine, modalità di visualizzazione e dinamicità del sistema in condizioni di illuminazioni e						Qualitativo	
24	ICG	Intensità ICG regolabile tramite apposito tasto sulla centralina o sulla testa camera						Qualitativo	
25	Sterilizzazione	Autoclavabile		Ortiche				SI - MAX punti; NO - 0 punti	
26	Qualità Immagine	Qualità dello strumentario offerto ai fini della massima risoluzione, qualità e fedeltà della superficie e struttura degli organi interni osservati						Discrezionale	
27	Quantità Ortiche	Numero ortiche rigide offerte oltre il minimo richiesto delle stesse tipologie richieste						Quantità	
28	Quantità Cavi Luce	Numero cavi luce offerti: oltre il minimo richiesto		Insufflatori CO2				Quantità	
29	Funzionalità	Caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema e parametri impostabili dal pannello di controllo						Qualitativo	
30	Flusso di insufflazione	Velocità massima di flusso di insufflazione di CO2 di 50L/Min						SI/NO	
31	Sicurezza	N. di valvole di sicurezza e di sistemi di allarmi.						Qualitativo	
32	Flussi dedicati	Flussi dedicati per chirurgia bariatrica e coloretale		Caratteristiche generali e migliorative				SI - MAX punti; NO - 0 punti	
33	Sterilizzazione	Ortiche e cavi porta luce autoclavabili						SI/NO	
34	Utilizzabilità	Possibilità di collegare diversi strumenti (tipologia di sistemi rigidi e flessibili)						Qualitativo	
35	Streaming	Modalità e caratteristiche per l'invio in streaming delle immagini e video						Qualitativo	
36	Migliorie	Descrivere le caratteristiche migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto richiesto nei requisiti di minima e dai criteri di valutazione (specifiche tecnologie sw o hw per il miglioramento della qualità dell'immagine, moduli aggiuntivi, sistemi migliorativi di integrazione del segnale, moduli muleto, ecc.)						Qualitativo	
37	Formazione del personale	Modalità e tempi proposti						Qualitativo	
38	Assistenza Tecnica	Modalità e tempi proposti						Qualitativo	
39	Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva	Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (migliorativo rispetto alle minime)						Ore lavorative	
40	Tempi di consegna	Tempi di consegna						Giorni solari	

Descrizione criterio			
	Riportare elemento oggetto di valutazione di cui all'allegato 1A	Descrivere elemento migliorativo offerto	Indicare riferimento pagina e sezione scheda tecnica/altro documento attestante l'elemento migliorativo offerto
criterio 1			
criterio 2			
criterio 3			
criterio 4			
criterio 5			
criterio ...			
criterio n			

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in
noleggio full risk di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di
Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline
chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV
Policlinico Tor Vergata**

ALLEGATO 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE



**ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla fornitura in noleggio di sistemi antifumo chirurgici e antiliquidi biologici e relativo materiale di consumo per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) di presentare offerta per il

- Lotto 1
- Lotto 2
- Entrambi i Lotti

2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 180 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 8) di accettare lo svolgimento della prova in uso in caso di richiesta della Commissione giudicatrice come indicato al Disciplinare di gara;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 11) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 12) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

18) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni
- lotto _____ prestazioni: _____
- lotto _____ prestazioni: _____
- non intende ricorrere al subappalto

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

2 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

--	--	--	--	--	--	--



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5)
5. Reati terroristici o reati confessi alle attività terroristiche (6)
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose e finanziamento al terrorismo (7)
7. Lavoro minorile e altro forme di tratta di esseri umani (8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80,

Risposta:

- 3 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
- 4 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
- 5 ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
- 6 ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
- 7 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
- 8 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

<p>comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

9 ⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

10⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

11⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.





ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

In caso affermativo, indicare:

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

Sì No

2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

Sì No

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

- hanno risarcito interamente il danno?
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

Sì No

Sì No

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

Sì No

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....][.....]

[.....]

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):

Risposta:

L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro

Sì No

[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?			
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali	
	a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]	
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:			
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	[.....]	[.....]	
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	[.....]	[.....]	
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]	
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:

[.....][.....][.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrano forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

Risposta:

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?

Sì No

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?

Sì No

In caso affermativo, indicare:

1) L'operatore economico

- ha risarcito interamente il danno?
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

Sì No

Sì No

12 [Ⓞ] Ripetere tante volte quanto necessario.

13 [Ⓞ] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

14 [Ⓞ] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

Sì No

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....][.....]

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:

a) fallimento

Sì No

In caso affermativo:

- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?

Sì No

In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

[.....] [.....]

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?

Sì No

In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
[.....]

b) liquidazione coatta

Sì No

c) concordato preventivo

Sì No

In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

	<p><i>decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i></p> <p><i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i></p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

15 ^(*) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁶ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ]⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

17(?) Ripetere tante volte quanto necessario.



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

<p>o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	<p>[.....][.....][.....]</p>





ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

<p>- la violazione è stata rimossa?</p> <p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
---	--



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

<p>8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359</p> <ul style="list-style-type: none">- si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i></p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



ALLEGATO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Schema di Contratto

Allegato 3 al Disciplinare di gara

REPUBBLICA ITALIANA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

CONtratto DI FORNITURA

tra

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito "FONDAZIONE", codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ___ del _____;

E

_____, di seguito "FORNITORE", codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

per

l'affidamento della "Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggjo full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata".

CIG LOTTO 1 " CIG LOTTO 2.....

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la Direzione Generale della Fondazione, innanzi a me _____, Ufficiale Rogante delegato con Deliberazione n. _____ del _____ a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i contratti della Fondazione, sono personalmente comparsi:

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ della Fondazione, che è persona a me nota;

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Fornitore, personalmente identificato mediante documento di identità _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____.

Premesso che

- la Fondazione ha esperito la "Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggjo full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata", indetta con Deliberazione n. _____ del _____, e ne ha disposto l'aggiudicazione con Deliberazione n. _____ del _____;

- il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Fornitore ha costituito garanzia definitiva di € _____, (_____ / _____);

e

- il Fornitore ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Fornitore con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché al medesimo non materialmente allegati.
2. L'esecuzione della fornitura oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
 - 2.a. dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dalla Fondazione, ovvero dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dalla Fondazione in attuazione della D.D.G. n. 1/2008;
 - 2.b. dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
 - 2.c. dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti di gara prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dalla Fondazione.
4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata nel prosieguo anche solo "fornitura" o "appalto":

Descrizione	CIG	Durata in mesi

2. La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e dagli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Inoltre la fornitura si intende “chiavi in mano”; pertanto il Fornitore dovrà precedere ad eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

3. Il prezzo totale proposto si intende “omnicomprensivo” ed include, quindi, per ciascun lotto, la quota per il noleggio dei sistemi, l’assistenza tecnica FULL RISK e quant’altro richiesto nel Capitolato Tecnico e nell’Offerta Tecnica ove migliorativi, per l’intera durata contrattuale nonché tutto quanto necessario per l’effettuazione degli esami.

4. Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara e relativi allegati ivi compreso il Capitolato Tecnico, il tutto nei limiti del valore complessivo del contratto pari a € _____, _____ (_____ / _____) Iva esclusa e oneri DUVRI esclusi, calcolato sulla base del prezzo unitario offerto moltiplicato per i quantitativi stimati quale fabbisogno della Fondazione.

5. In corso di vigenza il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all’art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 3 – Durata del contratto

Il contratto ha durata di mesi 60 dalla data di positivo collaudo tecnico e funzionale della strumentazione offerta.

La Fondazione si riserva la facoltà di esercitare, al termine dei 5 anni di noleggio delle apparecchiature, il diritto di riscatto di tutte o alcune delle apparecchiature oggetto del Lotto al prezzo offerto dalloperatore in sede di presentazione dell’offerta economica, pari a Lotto 1 € _____ / Lotto 2 € _____

In assenza dell’esercizio della facoltà di opzione di riscatto, la Fondazione si riserva altresì, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la fornitura alla scadenza del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 (sei) mesi. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire la fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero a condizioni più favorevoli per la Fondazione.

Articolo 4 – Consegna, installazione e collaudo

Le operazioni di consegna e installazione delle apparecchiature devono avvenire entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto e il collaudo deve essere eseguito entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione della consegna e installazione.

In seguito alla sottoscrizione del contratto devono essere effettuate dal Fornitore le seguenti operazioni:

- consegna delle apparecchiature, effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) del Fornitore unitamente al materiale (reagenti, materiale di consumo e quant’altro occorra) necessario all’installazione dei sistemi e alla messa a punto delle metodiche;
- installazione e collaudo delle apparecchiature, effettuata da personale tecnico specializzato del Fornitore nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

È obbligo del Fornitore adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori, del personale del PTV e di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico del Fornitore le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1 - CEI 66-5 e altre normative tecniche pertinenti eventualmente vigenti) e i controlli di qualità prestazionali e funzionali;

- interfacciamento/integrazione delle apparecchiature con i sistemi informatici, effettuato da parte di personale tecnico specializzato del Fornitore, con tutti gli oneri a carico dello stesso, contestualmente alle operazioni di installazioni e collaudo.

Il Fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre la giornata dell'installazione dei dispositivi.

Tutte le spese sostenute per la consegna, l'installazione e il collaudo si intendono in capo al Fornitore.

In caso di collaudo positivo, viene redatto il certificato di collaudo firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Servizio di Ingegneria Medica della Fondazione.

Il regolare collaudo non esonera il Fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte che non siano emersi né durante il periodo di prova né al momento del collaudo definitivo dello stesso.

In caso di riscontrate irregolarità nel corso del collaudo, il Servizio di Ingegneria Medica della Fondazione, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, assegna al Fornitore un termine massimo per la risoluzione delle problematiche, alla scadenza del quale le operazioni di collaudo saranno ripetute. In caso di secondo collaudo negativo, il Fornitore è tenuto a provvedere alla disinstallazione e al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui il Fornitore non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, provvederà la Fondazione con addebito al Fornitore delle spese sostenute per le fasi di disinstallazione, trasporto e consegna. In caso di collaudo negativo, il Fornitore è tenuto altresì a rimborsare alla Fondazione il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura presso terzi ovvero al secondo classificato nella procedura per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Articolo 5 – Consegna materiale di consumo

Non applicabile.

Articolo 6 – Assistenza tecnica e manutenzione

1. Sulle apparecchiature e sistemi oggetto di fornitura, il Fornitore esegue l'assistenza tecnica full-risk e manutenzione secondo termini indicati in Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativi.

Articolo 7 – Formazione del personale interno

Il Fornitore effettua la formazione del personale interno secondo modalità e tempi proposti nell'Offerta Tecnica, fatte salve le prescrizioni minime indicate in Capitolato Tecnico.

Articolo 8 – Condizioni generali di fornitura

L'esecuzione della fornitura è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal contratto, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta Tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.

I sistemi/prodotti oggetto di fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione della fornitura.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Fondazione assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Fondazione da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità della fornitura rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo IVA, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Fondazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Fondazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura oggetto del presente contratto in favore della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in vigenza del contratto, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa.

Articolo 9 – Aggiornamento tecnologico

1. La Fondazione ha facoltà di richiedere al Fornitore, senza oneri aggiuntivi e alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione, l'implementazione della fornitura con sostituzione delle apparecchiature/dispositivi/prodotti offerti qualora in corso di vigenza contrattuale il Fornitore presenti in commercio nuovi dispositivi o nuove apparecchiature e prodotti, analoghi a quelli oggetto di fornitura (anche a seguito di modifiche normative) recanti migliori o uguali caratteristiche di rendimento.
2. Il Fornitore si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione dei protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali.
3. Il Fornitore si impegna a integrare eventuali dispositivi diversi ma indispensabili per mantenere alto il livello qualitativo delle procedure, senza costi aggiuntivi.
4. Il Fornitore deve assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di fornitura.

5. In caso di obsolescenza dei test o metodiche per documentati motivi scientifici, bioetici o legislativi, la Fondazione può richiedere al Fornitore i necessari conseguenti adeguamenti.

Articolo 10 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente della fornitura per il Fornitore

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Fondazione con Deliberazione D.G. di aggiudicazione n. ___ del _____, è il/la _____, Direttore/Dirigente della U.O.C. _____, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima dell'emissione di ogni fattura.
3. Il Fornitore individua il/la _____, Qualifica Aziendale, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____, quale Referente della fornitura, con capacità di rappresentare il Fornitore agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
4. In caso di assenza del Referente della fornitura, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.
5. Il Fornitore e il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto.

Articolo 11 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara, il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, nonché delle attrezzature e dell'organizzazione idonea alla gestione dell'appalto oggetto del presente contratto e pertanto solleva la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto stesso.
2. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente contratto, a:
 - a. garantire la continuità, regolarità e completezza della fornitura;
 - b. eseguire la fornitura come previsto nella documentazione di gara impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito nel contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico;
 - c. manlevare e tenere indenne la Fondazione delle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da difetti di prodotti oggetto del contratto, ovvero in relazione ai diritti di privativa vantati da terzi;
 - d. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali ISO9000 per la gestione e assicurazione della qualità ed, in particolare, quanto previsto dalla normativa ISO9001;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Fondazione di monitorare la conformità delle forniture ai parametri di qualità predisposti ed alle norme previste nella documentazione di gara;
 - f. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dalla Fondazione;
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
 - h. rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza del personale assumendosi ogni responsabilità in ordine all'adempimento delle vigenti prescrizioni/norme igienico-sanitarie ed infortunistiche, esonerando la

Fondazione da qualsivoglia responsabilità in merito;

- i. informare e formare i propri operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto circa le misure idonee per la protezione individuale da qualsivoglia tipologia di rischio connesso all'esecuzione stessa, nonché garantire che gli operatori medesimi siano provvisti, ove necessario, di dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente con oneri a carico del Fornitore;
- j. assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione, estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Articolo 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
3. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Articolo 13 – Corrispettivi contrattuali

1. La fornitura è remunerata sulla base dei prezzi, Iva esclusa, offerti dal Fornitore in sede di gara, indicati nell'Offerta Economica che si allega al contratto quale parte integrante e sostanziale.
2. I corrispettivi contrattuali si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutto quanto previsto nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi alle spese di trasporto/consegna dei prodotti ed eventuali spese viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura.
3. I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.
4. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.

7. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso. Esclusivamente decorsi 12 (dodici) mesi dall'avvio della fornitura e su richiesta del Fornitore, la Fondazione potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Fondazione e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 14 – Fatturazione e pagamenti

1. Si applica la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, a cui il Fornitore con la stipula del contratto aderisce accettandone termini e condizioni e che costituisce parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.
2. Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.
3. Le fatture sono emesse con periodicità mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione attestante la rispondenza della fornitura agli ordini di acquisto e corrispondenti documenti di trasporto. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.
4. Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.
5. Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di prodotti differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.
6. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto dalla Fondazione e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Fondazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).
8. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.
9. Il Fornitore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto i seguenti conti correnti bancario/postale dichiarati dal Fornitore nonché ad operare su di essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha fornito generalità e codice fiscale:
_____ - Codice IBAN _____. Il Fornitore si

impegna a comunicare alla Fondazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati.

Articolo 15 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si attengono a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. Il Fornitore è tenuto al rispetto dell'obbligo di formazione e informazione del proprio personale sui rischi specifici cui lo stesso viene sottoposto nell'ambito delle attività eseguite presso la Fondazione stessa in virtù del presente atto, nonché a collaborare all'attuazione delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, anche di quelli connesse con le emergenze.
3. Le parti si uniformano al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), elaborato a norma dell'art 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e allegato al contratto parte integrante e sostanziale unitamente al Documento di Informazione sui Rischi Specifici della Fondazione - DIRS rev. 6_22/09/2014.
4. Gli oneri di sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi di natura interferenziale, non compresi nell'importo complessivo offerto, sono pari a € _____ (_____/00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, per 36 mesi di durata contrattuale, come indicato in Disciplinare di gara.
5. È onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Articolo 16 – Inadempienze e penalità

1. Il ritardato e l'inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determinano l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato Tecnico, previa contestazione dell'inadempimento al Fornitore con assegnazione del termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione per la presentazione di giustificazioni/repliche.
2. Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo posta elettronica certificata. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
3. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Fondazione di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.
5. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la Fondazione può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che la Fondazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 17 – Responsabilità per danni

1. Ogni responsabilità per quanto riguarda le caratteristiche della fornitura, difetti o vizi di produzione e/o di progettazione, nonché per gli eventuali inconvenienti e danni provocati a terzi - utenti/utilizzatori - dal loro pur corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore, il quale, rendendosene garante nei confronti

della Fondazione, è tenuto all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari, prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché di quelle che dovessero essere emanate in corso di validità dell'affidamento.

2. Ferme restando le responsabilità di cui al precedente comma, il Fornitore risponde pienamente sia dei danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Fornitore medesimo nell'esecuzione del contratto, sia dei danni causati a terzi e alla Fondazione, nonché a cose, di proprietà della medesima o di terzi, presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi tutti derivanti da omissioni, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o fornite dalla Fondazione durante l'esecuzione della fornitura ed imputabili al Fornitore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo, obbligandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità, pretesa e molestia.

3. Il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni descritti ai precedenti commi senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto, tenendo indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità o da qualsivoglia rivalsa/pretesa anche da parte del personale del Fornitore medesimo.

4. I danni arrecati dal Fornitore in esecuzione della fornitura vengono contestati per iscritto al Fornitore stesso con fissazione di un termine breve per le controdeduzioni. Qualora le giustificazioni non vengano accolte dalla Fondazione ovvero non vengano presentate, ed il Fornitore non abbia provveduto al risarcimento anche mediante polizza assicurativa ovvero al ripristino totale nel termine fissato, la Fondazione provvede direttamente a trattenere il corrispondente importo sulla fattura di prima scadenza ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 18 – Copertura assicurativa

1. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa con massimali adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto nonché di adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di danneggiamento delle apparecchiature/sistemi che esonerino la Fondazione da qualsiasi responsabilità per danni, incendio, furto, etc., con la sola esclusione del dolo e colpa grave.

2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle coperture assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto dalla Fondazione con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 19 – Cessione di credito e di contratto

1. La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

2. In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

3. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1,

D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d), D.Lgs. n. 50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 20 – Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto nei limiti del 50% (quaranta per cento) del valore complessivo del contratto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

OPPURE

3. Non essendo stato dichiarato dal Fornitore all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 21 – Clausole risolutive espresse

1. Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

- a. documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- b. qualora siano riscontrate gravi difformità qualitative o gravi irregolarità anche rispetto ai termini di consegna o gravi ritardi che abbiano dato luogo all'applicazione di penali;
- c. qualora si verificano gravi disservizi e/o inadempimenti agli obblighi stabiliti nel contratto e/o mancata rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche di cui agli atti richiamati all'art. 1, comma 1, del contratto, nonché danni accertati su pazienti e/o operatori derivanti da difetti dei sistemi/prodotti;
- d. interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- e. inadempimento grave degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
- f. accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione;
- g. mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa;
- h. inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
- i. applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- j. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- k. subappalto non autorizzato;
- l. mancato rispetto delle clausole anticorruzione di cui al Patto di Integrità accettato in sede di gara;
- m. cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e la Fondazione conserva

verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione.

- n. perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione della fornitura di cui al presente affidamento, nonché accertamento dell'insussistenza in capo al Fornitore e/o al subappaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
 - o. inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
2. Il mancato esercizio da parte della Fondazione della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.
 3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ad escussione della garanzia definitiva, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti della Fondazione per l'escussione di tutti i danni diretti ed indiretti che la Fondazione dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
 4. Resta comunque salvo il diritto della Fondazione, oltre e in aggiunta all'applicazione delle penalità previste, di procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti necessari, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro onere o danno comunque derivante alla Fondazione a causa di tale inadempienza.
 5. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
 6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 22 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore della Fondazione. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.
2. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia, previa contestazione dell'inadempimento.

Articolo 23 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Fondazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di brevetto o privativa in relazione alla fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Fondazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Fondazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.
2. Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Fondazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 25 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.
2. Considerato che le attività oggetto del contratto comportano la gestione da parte del Fornitore di dati personali, quest'ultimo, con separato contratto di cui all'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, è nominato dalla Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del citato art. 28, con riferimento alle operazioni di trattamento e ai dati che il Fornitore è chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del contratto.
3. Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto, può avvalersi di terze parti ubicate all'interno di Paesi appartenenti all'Unione Europea, che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative capaci di soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa di settore e tutelare i diritti degli interessati. In tali casi provvede, laddove necessario, a nominare le stesse quali "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, prima di far loro intraprendere qualsiasi trattamento originato dal presente contratto.
4. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.
5. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.
6. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 26 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 27 – Spese di contratto

1. Tutte le spese di bollo, registro, e copia inerenti al presente contratto sono a carico del Fornitore.
2. Il contratto è redatto in unico originale informatico, è soggetto ad imposta di bollo per l'importo di € 45,00 (quarantacinque/00) ai sensi del D.M. 22/02/2007, ed è sottoposto a registrazione con procedura telematica a tassa fissa, con oneri a carico del Fornitore. Le imposte di bollo e di registrazione sono versate con modalità telematica mediante il Modello Unico Informatico.

Articolo 28 – Allegati

1. Sono materialmente allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti/documenti:
 - Allegato A: Offerta Economica del Fornitore;
 - Allegato B: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. unitamente a Documento di Informazione sui Rischi Specifici della Fondazione - DIRS rev. 6_22/09/2014.

2. Si intendono allegati al contratto, parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo, i seguenti documenti: Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante; Offerta Tecnica e tutti i documenti che la costituiscono; "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

Richiesto io Ufficiale Rogante della Fondazione ho ricevuto il presente atto redatto mediante strumenti informatici su n. ___ pagine a video, di cui interamente scritte n. ___ e la n. ___ per n. ___ righe, firme escluse, e omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti, ricorrendo le condizioni di legge, ne ho data lettura alle parti le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per la FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Il Fornitore dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Durata del contratto; art. 8 – Condizioni generali di fornitura; art. 9 – Aggiornamento tecnologico; art. 11 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 13 – Corrispettivi contrattuali; art. 14 – Fatturazione e pagamenti; art. 16 – Inadempienze e penalità; art. 17 – Responsabilità per danni; art. 18 – Copertura assicurativa; art. 21 – Clausole risolutive espresse; art. 23 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 26 – Foro competente; art. 27 – Spese di contratto.

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Firmato L'Ufficiale Rogante _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara

e

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, suddivisa in 2 Lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio full risk di n. 2 colonne laparoscopiche per le esigenze delle discipline chirurgiche di Urologia, Ginecologia e Trapianti (LOTTO 1) e n.2 colonne laparoscopiche per le discipline chirurgiche di Toracica, Bariatrica e Colonrettale (LOTTO2) della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei

dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto *ex art.* 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	Prov. _____ Il _____
Residente in _____	Prov.: _____ CAP _____
Via/Piazza _____	N. _____
IN QUALITÀ DI	
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA	
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____.	
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.	

Luogo e data

Firma digitale

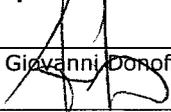
AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da Interferenza per l'affidamento della fornitura in noleggio, suddivisa in due Lotti, di n.4 colonne laparoscopiche per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Roma

Causale preparazione/modifica documento:

Redazione documento di valutazione dei rischi da interferenza

	Redazione Servizio di Prevenzione e Protezione Responsabile SPP	Validazione Direttore Amministrativo Delegato del Datore di Lavoro
Data 18/05/2023	Dr. Giovanni Donofrio 	Dr. Francesco Quagliariello 

OGGETTO DELL'APPALTO

L'indagine ha per oggetto l'affidamento della fornitura in noleggio, suddivisa in due lotti, di n.4 colonne laparoscopiche in 4K, con fluorescenza tramite verde indocianina (ICG), con predisposizione al 3D, comprensive di ottiche rigide e cavi luce e altri accessori, per la durata di 5 (cinque) anni per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2

e

Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
Numero di dipendenti (totale)	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
Direttore Generale (DPR T00026 del 25/02/2021) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr. Giuseppe Quintavalle Tel. +39 06 20900026 - 20900060

2. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Datore di Lavoro	Direttore Generale Dott. Giuseppe Quintavalle (DPR T00026 del 25/02/2021) Email : direzione.generale@ptovonline.it Tel. +39 06 20900026 - 20900060
Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.informa@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr. Giovanni Donofrio Tel. +39 06 20908432 (incarico con Del. N.429 del 04/04/2023)
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Daniela Fraboni Dott.ssa Rosely Cruz Lima



	<p>Dott.ssa Cristina Conversi</p> <p>Dott. Raniero Iraci</p> <p>Dott. Andrea de Santis</p> <p>Dott. Fortunato Adinolfi</p>
<p>Medico Autorizzato (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)</p>	<p>(deliberazione del 19/04/2008 n° 436)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dott. Luca Coppeta <p>Tel. +39 06 20902201</p>
<p>Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)</p>	<p>(deliberazione del 19/04/2008 n° 436)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dott. Luca Coppeta • Dott.ssa Giuseppina Rita Somma • Dott.ssa Laura De Santis <p>Tel. +39 06 20902201</p>
<p>Fisico Medico</p>	<p>Dott.ssa Anna Russo</p>
<p>Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Dott.ssa Anna Russo</p>
<p>Esperto per la radioprotezione (art. 77 del D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.)</p>	<p>(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.)</p> <p>Ing. Marco Martellucci</p>
<p>Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera e punto 6 ed allegato 3, quadro 4.10)</p>	<p>(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.)</p> <p>Ing. Marco Martellucci</p>
<p>Rappresentanti lavoratori</p>	<p>(nota PTV prot.n 0026811/2022 del 17/11/2022)</p>

J

<p>per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rosario Esposito • Daniela Proietti • Duccio Prospero • Paolo Rodofili • Mezia Sibilìa
<p>Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)</p>	<p>Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società EVOLVE Consorzio Stabile – Del. 749/22 del 15/07/2022)</p>
<p>Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (art. DM 19/03/2015)</p>	<p>Dr. Giovanni Donofrio (provvedimento incarico con delibera n.465 del 27/07/2016)</p>

3.IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
<p>Valutazione dei Rischi derivanti dalle caratteristiche generali delle strutture e degli impianti</p>	<p>Energia elettrica</p>	<p>Valutazione del Rischio Elettrico (compreso l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali)</p> <p>Valutazione del Rischio da Impianti di servizio</p>	<p>Possibilità che durante l'interazione, intenzionale o causale, con impianti elettrici, parti di essi e accessori, così come durante la manipolazione o l'utilizzo di apparecchiature connesse all'impianto elettrico o alimentate a batteria si possano determinare situazioni di pericolo quali: esposizioni del corpo a corrente elettrica; innesco di materiale e sostanze combustibili e comburenti; interazioni avverse con altri macchinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (<i>Diversificata a seconda dei contesti</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	<p>Impianti per la distribuzione di</p>	<p>Valutazione del Rischio</p>	<p>Possibilità di eventi accidentali, con risvolti infortunistici e nel campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Locali tecnici • Locali sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Professioni sanitarie

d

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	gas medicinali e tecnici, anche sotto pressione	da Impianti di servizio	delle emergenze non sanitarie (esplosioni, incendi, urti accidentali, etc., correlati alla presenza di impianti di gas medicinali e tecnici, anche mobili e sottopressione. Possibilità di intossicazioni o altre fenomeni patologici correlati all'esposizione a gas medicinali o tecnici.	<i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale tecnico • Secondo il proprio ambito di competenza
	Illuminazione	Valutazione dei Rischi correlati all'illuminazione	Possibilità che una illuminazione non appropriata influenzi negativamente l'ergonomia dell'attività lavorativa, ovvero l'accuratezza e la precisione delle performance lavorative, con risvolti anche infortunistici, nonché la capacità del lavoratore di accorgersi tempestivamente delle situazioni pericolose. Capacità dell'illuminazione degli ambienti di lavoro di influenzare alcuni determinanti della salute, in relazione al <i>discomfort</i> visivo ma anche allo stress.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Conformità delle superfici di calpestio e degli elementi che si possono incontrare durante gli spostamenti.	Valutazione del rischio di cadute in piano, cadute da altezza inferiori a 2 metri e urti accidentali	Possibilità che elementi propri delle superfici di calpestio possano causare traumi e lesioni dovuti a cadute accidentali lungo vie di percorrenza e/o all'interno dei luoghi di lavoro. Possibilità di urti dovuti a elementi strutturali, ambientali, oggetti, gravi taglienti (non contaminati) che durante il loro utilizzo o la loro mobilitazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Infissi ed elementi strutturali, fissi o mobili	Valutazione del Rischio di eventi accidentali con infissi e altri elementi strutturali	Possibilità che elementi strutturali fissi o mobili (ad es. porte scorrevoli) ed infissi possano determinare urti accidentali, sia in caso di funzionamento che di malfunzionamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria laddove presenti elementi strutturali fissi o mobili <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Sostanze esplosive (gas o polveri)	Rischio da atmosfere esplosive	Possibilità di rilasci di energia termica improvvisa, rapida e violenza dovuta all'innescio di reazioni chimiche dovuto a sollecitazioni meccaniche (urti) o termiche (incendi, scintille elettriche).		<ul style="list-style-type: none"> •
	Scariche atmosferiche	Rischio da scariche atmosferiche	Possibilità che la fulminazione di strutture (o di linee connesse alle strutture) determini un danno alle strutture stesse,	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
			agli impianti, alle persone che vi si trovano.		
	Agenti inquinanti in ambienti confinati	Rischio da ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento	Possibilità che lavoratori che operano in ambienti confinati (ad esempio pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili), siano esposti a gas deleteri eventualmente rilasciati, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei.	<ul style="list-style-type: none"> • Aree non consegnate al PTV di pertinenza della Università Tor Vergata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori di ditte esterne di manutenzione, di gestione delle emergenze.
					•
Valutazione del rischio di Emergenze non sanitarie			Qualsiasi situazione di pericolo grave, in atto o molto prossima, in un'area o un settore dell'ospedale (ad es. un compartimento, un reparto) che possa rappresentare un rischio per le persone che si trovano nel Policlinico Tor Vergata e che impone particolari misure, di ordine per lo più collettivo. Rientrano nelle condizioni di emergenza non sanitaria eventi quali: principio di incendio, incendio, fumo nei locali, esplosione, crollo di strutture, allagamento, fuga di gas, terremoto, caduta di aeromobile etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Gestione e utilizzo di sostanze combustibili	Rischio incendio	Molte attività lavorative si realizzano anche utilizzando prodotti combustibili quali ad esempio disinfettanti, solventi, reagenti, fissativi, sostanze includenti (come la paraffina) che possono avere potere calorifero vicino a sostanze quali la benzina.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria per le attività sanitarie (Diversificata a seconda dei contesti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Atti terroristici	Valutazione del Rischio atti terroristici	Possibilità che l'ambiente di lavoro diventi obiettivo di un atto terroristico.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Condizioni meteorologiche avverse	Valutazione dei Rischi da condizioni meteorologiche avverse	Possibilità che condizioni meteorologiche avverse (piogge, neviccate intense, grandinate e, gelo) determinino situazioni che pongano a rischio l'incolumità delle persone che operano e utilizzano gli ambienti del PTV.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza



Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
Valutazione generale dei rischi organizzativi	Orario notturno	Valutazione del Rischio Lavoro notturno	Possibilità che l'impiego in lavori che si svolgono in orario notturno abbia un impatto sulla salute sia diretto (ritmo circadiano; relazione tra lavoro notturno e patologie specifiche; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza • Quartieri operatori • Reparti di Emergenza e pronto intervento • Laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori/trici impiegati in lavori notturni (operatori sanitari, operatori amministrativi in reperibilità). • DUVRI: ditte esterne di Vigilanza; di gestione Antincendio; di manutenzione.
	Turnistica	Valutazione del Rischio lavoro con turni	Possibilità che il lavoratore che effettua turni di lavoro abbia un impatto negativo sulla propria salute sia diretto (stress; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento; confusione organizzativa, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza • Laboratori • Reparti operatori • Reparti di Emergenza e pronto intervento • Reparti amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori/trici impiegati in turni (sanitari; amministrativi; tecnici). • DUVRI: ditte esterne di Vigilanza; di gestione Antincendio; di manutenzione.
	Isolamento	Valutazione del Rischio da lavoro isolato	Possibilità che una condizione di isolamento prolungato esponga un lavoratore a rischi per la propria salute sia diretti sia nella eventuale difficoltà di ricevere soccorso in caso di bisogno.	<ul style="list-style-type: none"> • Archivio Anatomia Patologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Incaricati alla gestione e all'accesso all'Archivio di Anatomia Patologica.
	Persone non autorizzate	Valutazione del Rischio relativo all'accesso e alla presenza di persone non autorizzate negli ambienti PTV	Possibilità che l'accesso e la presenza di persone non autorizzate in ambienti controllati del PTV possa determinare un danno alle persone e ai beni.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (<i>Diversificata a seconda dei contesti</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Attività clinica, diagnostica ed assistenziale svolta in regime libero-professionale entro gli ambiti di pertinenza del PTV	Valutazione del Rischio relativo alle attività intramoenia	Contestualizzazione e monitoraggio della VdR rispetto alle specifiche organizzative, procedurali e tecniche delle attività intramoenia.	<ul style="list-style-type: none"> • Locali sanitari e di accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di intramoenia.
	Attività di sperimentazione clinica che comporta l'utilizzo anche di	Valutazione dei Rischi relativi alle attività di sperimentazioni clinica	Possibilità che sostanze, apparecchiature, metodiche e tipologia di pazienti impiegati nelle sperimentazioni cliniche possano determinare un rischio per i lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • U.O. che ricevono l'autorizzazione ad effettuare studi clinici (<i>diversificata a seconda dei</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di sperimentazione

cl

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	fattori di pericolo nuovi.		impiegati.	contesti)	clinica.
	Eventi a carattere collettivo di notevole intensità	Valutazione dei Rischi relativi a grandi eventi eccezionali	Possibilità che eventi che coinvolgono un grande numero di persone (ad esempio, celebrazioni, adunate, concerti) determinino un impatto significativo sull'organizzazione e sulla natura e sulla modalità di lavoro del PTV tale da comprometterne l'ordinario funzionamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza • Reparti operatori • Reparti di Emergenza e pronto intervento • Reparti amministrativi e di accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori sanitari • Operatori addetti all'accoglienza • DUVRI: vigilanza, antincendio, manutenzione.
Valutazione dei Rischi di interferenza derivanti dalle attività lavorative affidate a soggetti esterni (art. 26,D Lgs 81/08)	Tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI (ad es. sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, etc.)	Valutazione del Rischio relativo alla presenza di personale esterno o società esterne e autorizzate all'accesso negli ambienti PTV	Rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Società ed operatori esterni
Diversity management nella valutazione	Caratteristiche di genere	Valutazione del Rischio in ottica di genere	Possibilità che le caratteristiche relative al proprio genere, sia a livello biologico sia a livello socio-culturale, aumentino l'esposizione ad un rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
dei rischi			lavorativo, ne incrementino l'impatto e il danno, ne diminuiscano la rilevabilità.		
	Caratteristiche socio-culturali	Valutazione del Rischio e provenienza geografica	Possibilità che le caratteristiche relative alla propria origine socio-culturale (paese di provenienza diverso da quello locale; capacità linguistica; alfabetizzazione sui diritti e doveri della società locale; etc.) determinino fenomeni avversi quali la diminuzione dell'accesso alle misure di protezione e prevenzione e l'aumento all'esposizione a rischi e pericoli.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
	Abilità cognitive, motorie, percettive	Valutazione del Rischio e lavoratori diversamente abili	Possibilità che il livello di abilità nel campo psicomotorio, cognitivo o sensoriale determini in generale una maggior esposizione a rischi lavorativi, una minore tutela dei propri diritti, un livello basso di partecipazione alla vita collettiva dell'ambiente di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti dove è impiegato personale con disabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrativi • e tecnici
	Età	Valutazione dei Rischi lavorativi e differenze di età	Possibilità che le caratteristiche individuali relative ai fenomeni dell'invecchiamento portino all'insorgenza di vulnerabilità bio-psico-sociali specifiche per l'età e per il genere, al diversificarsi dell'esposizione a rischi nell'arco della propria vita lavorativa, al presentarsi di esigenze di conciliazione vita-lavoro maggiormente articolate.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale
	Disagio psicofisico per pregressa malattia durante rientro al lavoro	Valutazione del Rischio per lavoratori in rientro dopo lunga assenza per malattia	Possibilità che le condizioni psicofisiche determinate da una lunga malattia, nonché specifiche lacune o debolezze di abilità possano ostacolare o condizionare negativamente il pieno inserimento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti dove è impiegato personale rientrato dopo una lunga assenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale
	Glutine	Valutazione del Rischio dei lavoratori con celiachia	Possibilità che lavoratori con allergie e intolleranze importanti rispetto alle proteine del glutine non ricevano le stesse tutele per quanto riguarda l'accesso ad alimenti conformi alle proprie caratteristiche individuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Luoghi e tempi dedicati alla ristorazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale affetto da celiachia
Valutazione del Rischio	Lattice	Valutazione del Rischio da lattice	Possibilità che l'esposizione alle proteine del lattice, presenti in alcuni dispositivi	<ul style="list-style-type: none"> • Principalmente reparti dove si utilizzano dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario



Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
chimico			medici e materiali presenti nell'ambiente di lavoro, determini patologie di intolleranza o reazioni allergiche nel lavoratore.	e presidi	
	Particolato, fibre aereodisperse e nanoparticelle	Valutazione del Rischio da particolato, fibre aereo disperse e nanoparticelle	Possibilità che la qualità dell'aria degli ambienti di lavoro per quanto riguarda la presenza in sospensione di particolato possa determinare patologie nei lavoratori.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale
	Polveri toner	Valutazione del Rischio da polveri per utilizzo e gestione di apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione	Possibilità che attività di manutenzione e manipolazione delle apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione comportino esposizione dei lavoratori a polveri e sostanze nocive in sospensione nell'aria.	<ul style="list-style-type: none"> • Stanze dove sono in uso apparecchiature di questo tipo. • Luoghi dedicati alla manutenzione di questo tipo di apparecchiature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale che utilizza questo tipo di apparecchiature • Personale che manipola per manutenzione e riparazione questo tipo di apparecchiature
	Fumi chirurgici	Valutazione Rischio Chimico e Biologico	L'utilizzo di apparecchiature laser, elettrobisturi etc per effettuare alcuni atti chirurgici provoca la produzione di un caratteristico "surgical smoke" che può contenere contaminanti chimici e biologici.	<ul style="list-style-type: none"> • Sale operatorie • Dermatologia • Ginecologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario dedicato all'esecuzione delle attività e al supporto immediato.
	Bisfenolo A	Valutazione del Rischio da Bisfenolo A	Possibilità che i lavoratori e i visitatori siano esposti a Bisfenolo A contenuto in presidi ed accessori presenti nel PTV.	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti dove si utilizzano stampanti (anche stampanti integrate in altre apparecchiature) con carta termica con Bisfenolo A 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario • Personale amministrativo
Valutazione del Rischio agenti cancerogeni e mutageni	Farmaci chemioterapici antitumorali	Valutazione dei Chemioterapici antitumorali	Possibilità che durante la gestione di FCA il personale addetto e altri soggetti coinvolti siano esposti a queste sostanze.	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti dove si gestiscono FCA: <ul style="list-style-type: none"> - Luogo di ricezione ed eventuale conservazioni dei FCA in Farmacia. - Stanza di reparto dove viene ricevuto e allestito per la somministrazione. - Stanza di reparto dove viene somministrato. - Stanza del reparto dove vengono smaltiti presidi e dispositivi contaminati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario (infermieristico e medico) e di supporto dedicato al processo di gestione (trasporto, allestimento, somministrazione, smaltimento).

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Formaldeide	Valutazione del Rischio formaldeide	Possibilità che durante la gestione della Formaldeide utilizzata per attività istologiche e anatomo patologiche, gli operatori e altri soggetti coinvolti possano essere esposti.	<ul style="list-style-type: none"> Quartiere operatorio Anatomia patologica e istologia Gastroenterologia Broncoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> Personale sanitario (infermieristico, medico, tecnico di laboratorio) e di supporto dedicato al processo di gestione.
Valutazione del Rischio Biologico	Agenti biologici Oggetti taglienti/pungenti	Valutazione del Rischio Biologico e protezione dalle ferite da taglio e da punta	Possibilità che la manipolazione di oggetti pungenti e taglienti (soprattutto dispositivi medico-chirurgici, ad es. aghi, siringhe, bisturi, etc.) determini un danno accidentale immediato (lesione da taglio) e successivo (contaminazione con agente biologico patogeno) agli utilizzatori e altri soggetti coinvolti.	<ul style="list-style-type: none"> Reparti sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> Profili sanitari e di supporto. Altri soggetti presenti nei reparti dove si utilizzano oggetti pungenti e taglienti.
	Agenti biologici Campioni biologici	Valutazione del Rischio Biologico e gestione campioni biologici	Possibilità di avere un danno dal venire a contatto con agenti patogeni durante l'uso deliberato o non deliberato di essi, durante azioni intenzionali o eventi accidentali.	<ul style="list-style-type: none"> In termini prioritari, i Reparti dove si svolgono attività sanitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Profili sanitari e di supporto.
	Micobatterio della Tubercolosi	Valutazione del Rischio tubercolosi			
	Acari	Valutazione del Rischio Acariasi			
	Legionella	Valutazione del Rischio Legionella			
	Agenti biologici – Virus Ebola	Valutazione del Rischio da Malattia da Virus Emorragica – Rischio Ebola		<ul style="list-style-type: none"> Con probabilità inferiore, luoghi collegati indirettamente alle attività sanitarie (ad es. siti destinati allo stoccaggio di rifiuti; luoghi interessati da percorsi o soste di sanitari e/o di pazienti in trattamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Profili sanitari e di supporto. Visitatori, utenti, fornitori, ditte esterne.
	Agenti biologici – Zika Virus e arbovirus	Valutazione del Rischi Biologici Emergenti – Zika virus e arbovirus veicolati da vettori Aedes sp.			
	Agenti biologici – SARS-CoV2	Valutazione del Rischio da malattia COVID-			

e

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		19	azioni intenzionali o eventi accidentali.	laboratorio	di laboratorio) e di supporto dedicato al processo di gestione.
	Animali	Valutazione della infestazioni animali negli ambienti di lavoro	Possibilità di avere un danno immediato (ad es. morso, puntura) e successivo (ad es. avvelenamento, contaminazione, reazione allergica), o indiretto (contaminazione ambientale) dalla presenza e dalla attività di animali non desiderati nell'ambiente ospedaliero.	• Tutti i reparti	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale, interno ed esterno. • Altri soggetti coinvolti (ad es. utenti, visitatori, etc.)
Valutazione del Rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti dovuta a movimenti incongrui	Posizione, peso degli oggetti inanimati e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei carichi	Possibilità che la movimentazione di gravi determini un danno alle strutture muscolo-scheletriche.	<ul style="list-style-type: none"> • Luoghi/attività destinate come magazzini/archivi contenenti oggetti o insieme di oggetti pesanti più di 3 kg. • Luoghi/attività dedicate al trasporto di oggetti o insieme di oggetti pesanti più di 3 kg. 	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità alta: Addetti al magazzino o allo stoccaggio impiegati per la maggior parte del turno lavorativo nella movimentazione di oggetti ingombranti e/o pesanti, (personale di magazzino, etc.). • Priorità medio/bassa: Personale impiegato non continuamente e durante il turno lavorativo in attività comportati la movimentazione di gravi (personale, anche sanitario e/o di supporto, che mobilizza gravi, ad es. cestelli chirurgici, accessori pesanti per macchinari come in RM, taniche con fluidi, etc.; movimentazione di faldoni per recupero documenti, e

Q

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
					gestione archivi documentali).
	Posizione, peso della persona da movimentare e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei pazienti	Possibilità che la movimentazione di persone collaboranti, parzialmente o non collaboranti, a fini diagnostici, assistenziali, terapeutici, riabilitativi, determini un danno alle strutture muscolo-scheletriche.	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità alta: reparti di degenza con numerosa e frequente presenza di pazienti parzialmente o non collaboranti ed esigenze di continue attività sanitarie. • Priorità media: reparti sanitari (anche diagnostici) con occasionale presenza di pazienti parzialmente o non collaboranti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Profili sanitari impiegati in attività diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative con pazienti parzialmente o non collaboranti.
Valutazione del Rischio fisico	Microclima	Valutazione del Rischio da Microclima	Effetto della conformità dei parametri microclimatici a criteri di ergonomia sul benessere delle persone che vi sostano e/o vi svolgono attività, lavorative e non	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
	Vibrazione	Valutazione del Rischio Vibrazioni	Possibilità che l'esposizione prolungata e ricorrente a vibrazioni (oscillazioni meccaniche a specifiche frequenze) comporti lesioni alle strutture anatomiche implicate.	<ul style="list-style-type: none"> • Alta priorità: Odontoiatria; ambulanze. 	<ul style="list-style-type: none"> • personale che utilizza trapani odontoiatrici e attrezzature con motori (ad es. mole per protesi); • autisti ambulanze e persone sanitario impiegato in ambulanza.
	Rumore	Valutazione del Rischio Rumore	Possibilità che l'esposizione a onde sonore al di sopra dei valori soglia per intensità e/o frequenza comporti un danno biologico.	<ul style="list-style-type: none"> • Sale operatorie e sala gessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario che utilizza trapani, seghe a motore.
				<ul style="list-style-type: none"> • Locali con macchinari e apparecchiature che generano onde sonore al di sopra degli 80 db. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale impiegato in prossimità di macchinari e apparecchiature che generano al di sopra degli 80 db. • Personale sanitario che impiega sonicatori (TSLB per lisi cellulare)

Q

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Temperatura degli oggetti/sostanze	Valutazione del Rischio di ustione per calore	Effetto dell'esposizione diretta del corpo o di parte di esso a temperature al di sopra o al di sotto sia di discomfort sia lesivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità alta: <ul style="list-style-type: none"> - Sale sterilizzazione e ambienti coinvolti nel trasporto di cestelli appena sterilizzati. - Ambiti sanitari dove si utilizzano elettrobisturi. - SPDC e reparti psichiatrici (aggressione con utilizzo di oggetti caldi/bollenti) • Priorità media: <ul style="list-style-type: none"> - Ambiti sanitari dove si utilizzano apparecchiature elettromedicali. - Ambiti sanitari dove si effettuano cure igieniche e assistenza all'alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario e/o di supporto di sterilizzazione • Personale sala operatoria e Personale che impiega elettrobisturi • Personale sanitario che utilizza e/o manipola apparecchiature elettromedicali. • Personale sanitario e/o di supporto (anche amministrativo) in SPDC e reparti psichiatrici.
		Per freddo intenso		<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di Anatomia Patologica e Istologia, Morgue, Medicina Trasfusionale, Istituto Tissutale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario addetto alla manipolazione di materiali e/o attrezzatura per la conservazione a basse temperatura (anche con gas criogenici).
	Radiazioni ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni Ionizzanti	<p>Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche o particelle sub-atomiche che, irradiando la materia, determinano la creazione di particelle cariche.</p> <p>Nel caso dell'esposizione di esseri umani a radiazioni ionizzanti, le particelle cariche formatesi possono determinare, in funzione dell'entità dell'esposizione e delle modalità con cui questa avviene, danni per la salute molto gravi sia a breve che a lungo termine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli ambienti in cui sono presenti apparecchiature radiogene, o dove si manipolano radioisotopi liberi (Medicina Nucleare) 	<ul style="list-style-type: none"> • TSRM, Medici Radiologi, Operatori (medici, infermieri) addetti ad attività di radiologia interventistica) • DUVRI: manutenzione, società di manutenzione (Philips, GE), OSS.
	Radiazioni Non ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni non Ionizzanti	Possibilità che la natura della interazione non ionizzante con la materia possa determinare un danno negli operatori esposti.	<ul style="list-style-type: none"> • Le sale di Risonanza Magnetica, il DEA ed il blocco operatorio A, Diagnostica per immagini, Locali 	<ul style="list-style-type: none"> • TSRM, Medici Radiologi, Infermieri, Neurochirurghi, Personale ambulatoriale

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
				MOC	MOC • DUVRI: manutenzione, società di manutenzione (Philps, GE), OSS.
	Radiazioni Ottiche Artificiali coerenti e non coerenti	Valutazione del Rischio da Radiazioni Ottiche Artificiali non coerenti e coerenti (LASER)	Effetto sulla materia dell'esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali	• Quartieri Operatori e Day Surgery, Oculistica, Odontoiatria, Dermatologia, Ginecologia, Diagnostica Senologia.	• Medici, Infermieri, Tecnici Sanitari di Radiologia medica
	Videoterminali	Valutazione del Rischio da utilizzo di videoterminale	Possibilità che le caratteristiche specifiche relative al lavoro con videoterminali (sia ergonomiche che in termini di organizzazione lavorativa) possano avere un impatto sulla salute e sul benessere dei lavoratori impiegati.	• Ambienti dove si utilizzano attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.	• Personale impiegato con attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.
	Atmosfere iperbariche	Valutazione del Rischio di utilizzo di atmosfere iperbariche	Sovraossigenazione ed esposizione a pressioni atmosferiche.	• Presso il PTV non sono presenti Camere Iperbariche. Fino al 2016 è stato utilizzato il sistema "Hyper-box" per la terapia iperbarica del piede diabetico.	•
Valutazione del Rischio da stress lavoro correlato	Agenti stressogeni relativi ad Information Technology	Valutazione del Rischio da stress correlato all'utilizzo di tecnologie informatiche – tecno stress	Effetti bio-psico-fisici sui lavoratori di agenti stressogeni IT correlati al lavoro	• Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi e/o continuativamente, unitamente a device IT portatili.	• Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi e/o continuativamente, unitamente a device IT portatili.
	Agenti stressogeni	Valutazione Rischio Burn-out Valutazione del	Possibilità che esperienze correlate al lavoro, in eventuale compresenza di fattori di rischio individuale, determinino l'instaurarsi di	• Ubiquitario, con priorità ad attività a contatto con situazioni di disagio	• Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario -

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		Rischio Suicidio	sindromi da burn-out e/o progetti e azioni di tipo suicidario.	(cronicità, morte) e di burn-out.	impiegato direttamente o di supporto in settori di alta criticità sanitaria e con alte richieste professionali psicologiche (Terapie Intensive, Sala Operatoria, Oncologia, Pronto Soccorso).
	Violenza fisica e verbale	Valutazione del Rischio di atti di violenza e di aggressione sui luoghi di lavoro	Possibilità di subire danni psicologici e/o fisici a seguito di coinvolgimento diretto od indiretto da atti di aggressione verbale e/o fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti <i>front-line</i> con utenza • Reparti in carenza organizzativa • Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza • SPDC e reparti Psichiatrici 	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario - impiegato in servizi rivolti all'utenza, con sovraffollamento e/o pressioni dall'utenza, in situazioni critiche e di emergenza.
Valutazione del Rischio da fumo di tabacco	Fumo di tabacco	Valutazione del rischio di esposizione a prodotti della combustione del tabacco	Possibilità di contrarre patologie e disturbi (anche acuti dovuti a reazioni di intolleranza) a prodotti della combustione.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
	Combustione del tabacco	Valutazione del rischio incendio per combustione del tabacco	Possibilità che si sviluppino incendi dovuti ad inneschi correlati al consumo di tabacco.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti
Valutazione del Rischio da assunzione di alcol o di sostanze psicotrope e stupefacenti e dipendenza da essi	Stato di coscienza alterato dovuto ad alcool e/o da sostanza stupefacenti	Valutazione del Rischio da comportamento alterato e inadeguato	Possibilità che il comportamento anomalo, alterato abbia un impatto negativo sulle azioni e sulle attività della persona e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a rischio burn-out
	Stato di	Valutazione del	Possibilità che la dipendenza da alcol e da	<ul style="list-style-type: none"> • Ubiquitario, con priorità agli 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti, con priorità al personale

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	dipendenza da alcool e/o da sostanza stupefacenti	Rischio di sviluppare dipendenza da alcool e/o da sostanze psicotrope e stupefacenti	altre sostanze induca a comportamenti illeciti.	ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici. • Priorità alta ai reparti dove sono presenti farmaci stupefacenti.	impiegato in attività a rischio burn-out
Lavoratrici madri	Agenti chimici, fisici, psicologici teratogeni o pericolosi per il prosieguo della gravidanza	Valutazione del rischio rispetto allo stato di gravidanza	Possibilità che fattori di rischio inerenti l'attività lavorativa, l'ambiente e le sostanze abbiano un impatto negativo sulla salute della lavoratrice in stato di gravidanza e sul nascituro.	• Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio biologico, radiogeno, burn-out.	• Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a Rischio biologico, Radiogeno, Burn-out
Valutazione del Rischio da Attrezzature di lavoro	Attrezzature di lavoro	Valutazione del Rischio correlato all'impiego di attrezzature di lavoro	Possibilità che le condizioni di uso, la natura dell'attività, la specificità dei materiali e delle sostanze insite nelle attrezzature di lavoro e nei loro accessori possano determinare un danno agli utilizzatori e ad altre persone coinvolte.	• Ubiquitario, per apparecchi meccanici, elettrici, attrezzature per la salita, per l'archiviazione, etc. • Reparti di tipo sanitario, per attrezzature di tipo elettromedicale, strumentari sanitari, arredi sanitari etc.	• Tutti, differenziato a seconda del profilo lavorativo correlato alle attrezzature per le quali si è abilitati all'uso.
	Gas sotto pressione	Valutazione del Rischio dei recipienti sotto pressione	Possibilità che i gas sotto pressione, per la loro intrinseca natura e/o in base ai contenitori utilizzati (compresi gli accessori) determinino durante l'uso o per malfunzionamento/incidenti danni agli utilizzatori e ad altre persone implicate.	• Reparti sanitari (bombole, contenitori di gas). • Priorità alta per reparti sanitari in sovraffollamento e con attività promiscue (ad es. Pronto Soccorso).	• Personale impiegato nell'utilizzo di gas compressi. • Persone in prossimità di contenitori di gas compressi.
Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Arma da fuoco	Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Possibilità che un'arma da fuoco determini un danno accidentale a soggetti non destinati.	• Priorità ad aree dove sono impiegate guardie armate.	• Personale di vigilanza dotato di armi • Persone in prossimità di personale armato
Valutazione	Autovetture	Valutazione del	Possibilità che si verifichino incidenti durante le attività	• Autovetture	• Autisti

e

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
del Rischio stradale da utilizzo di autovetture	Attività di guida	Rischio di incidente	di guida di auto aziendali e ambulanze	aziendali	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO SPECIFICO DELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE	Elementi insiti nell'esecuzioni di attività proprie di un ospedale				

Si ribadisce che nel caso in cui gli operatori debbano accedere nelle aree soggette a restrizione e debitamente segnalate per lo svolgimento delle loro attività, prima dell'accesso debbono far riferimento al Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), e devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

4 NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

4.1 Regolamentazione delle zone classificate

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con segnali indicanti pericolo da irradiazione e delimitate eventualmente con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate o usare anche solo temporaneamente le apparecchiature radiogene, devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata. Prima dell'accesso alle zone e prima dell'uso delle apparecchiature, gli ospiti e/o visitatori devono prendere visione delle norme interne di radioprotezione e di tutto quanto attiene al corretto comportamento in presenza di sorgenti radiogene.

4.2 Regolamento per l'uso di apparecchiature radiogene

L' art. 115 del D.Lgs.101/20, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie finché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).

È sempre possibile ottenere un'efficace protezione contro i rischi da radiazioni ionizzanti purché siano osservate le norme di sicurezza.

È vietata l'utilizzazione della sorgente radiogena a persone estranee al reparto ed al personale interno od esterno non autorizzato dal direttore del Dipartimento.

È vietato l'ingresso nella sala di diagnostica o di terapia a persone estranee al reparto durante l'erogazione raggi.

È necessario ricordare che i fattori che permettono di ridurre notevolmente la dose assorbita dal personale esposto può essere realizzata:

- sia riducendo il "tempo" di esposizione alle radiazioni generate dalla sorgente,
- sia interponendo tra la sorgente e l'organismo adeguate "schermature",
- sia aumentando la "distanza" della persona dalla sorgente.

Pertanto è opportuno che il personale addetto all'impiego ed al controllo della sorgente radiogena si esponga il minor tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro.

4.3 Ingressi e circolazione nelle aree esterne di pertinenza della Fondazione PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di

sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

4.4 Percorsi ed accessi all'interno della Fondazione PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alle ditte appaltatrici, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività delle ditte, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori delle ditte dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Direttore Esecutivo del Contratto, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

e

4.5 Estratto del Documento di Valutazione del Rischio di incendio

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza **06 20900309**, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.

È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La **comunicazione dell'ordine di evacuazione** è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

4.6 Smaltimento dei Rifiuti

I rifiuti, sia allo stato solido, che allo stato liquido possono presentare delle caratteristiche di pericolo e quindi costituire un rischio per gli operatori esposti. In particolare i rifiuti generati da una struttura sanitaria, possono presentare aspetti e rischi specifici correlati alle diverse tipologie di attività svolte. Al fine di limitare al massimo questi fattori di rischio, occorre che vi sia una precisa conoscenza delle procedure organizzative tese alla minimizzazione dei rischi stessi. Nell'organizzazione del lavoro all'interno delle varie strutture, si deve quindi tener conto anche della "problematica rifiuti", considerata alla stregua di un macroprocesso che interessa

trasversalmente tutta l'organizzazione sanitaria. Una gestione controllata dei rifiuti deve pertanto prevedere l'adozione di modalità operative standardizzate che garantiscano il rispetto della sicurezza degli operatori e il rispetto degli obblighi derivanti dai dettami normativi. Viene definito rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del decreto D.Lgs 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. In particolare il Rifiuto Sanitario è quello che deriva da strutture pubbliche o private, individuate ai sensi del D. Lgs 30 dic. 1992 n. 502 e successive modificazioni (D.Lgs 22/97; D.M. 219/00; D.P.R. 254/03) che svolgano attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogino le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833.

I rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e in base alle caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

I rifiuti derivanti da attività sanitarie sono da classificare come rifiuti speciali, e vengono distinti come segue:

- Rifiuti Sanitari
- Rifiuti sanitari assimilati agli urbani
- Rifiuti sanitari non pericolosi
- Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
- Rifiuti non a rischio infettivo richiedenti particolari modalità di smaltimento.

Sono esclusi i rifiuti radioattivi in quanto disciplinati dal Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 241: "attuazione delle direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti".

La Direzione Sanitaria ha elaborato una Procedura Operativa di gestione dei Rifiuti Ospedalieri. In allegato sono disponibili le schede tecniche per l'identificazione dei contenitori idonei allo smaltimento dei rifiuti.

5 DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

5.1 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze (su base annuale)

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi



carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra¹ :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le



scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che il rispetto delle disposizioni di carattere generale presente nel disciplinare di gara e l'adozione delle misure preventive e protettive consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui non è richiesta l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione se non già quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Solo nel caso in cui, in fase di coordinamento con la società aggiudicatrice, risulti necessario integrare misure preventive e protettive si aggiorneranno i costi della sicurezza.

Pertanto i costi per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a zero.

e

ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

La **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, c.f. 97503840585 p. iva 10110821005, con sede legale in Viale Oxford, 81 - 00133 Roma, quale *Titolare del Trattamento*, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* (di seguito, per brevità **“Titolare”** e **“Fondazione”**);

E

nome ditta/società _____, con sede legale in _____
in persona del legale rappresentante *pro-tempore* quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, **“Responsabile”**),

Di seguito, congiuntamente, le **“Parti”**.

PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

- Tra Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e _____ nome ditta/società _____ è in atto un Contratto attinente _____ oggetto _____ del/dei _____ contratti (di seguito, per brevità, **“Contratto”**);
- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto, il Responsabile tratterà dati personali di cui la Fondazione è Titolare;
- La Fondazione, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato, _____ nome ditta/società _____, quale Responsabile Esterno del Trattamento sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- Per **“Legge Applicabile”** o **“Normativa Privacy”**, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per

e

brevità, “**GDPR**”), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compreso il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto;

- ▣ per “**Dati Personali**”: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto stipulato con l'Ente;
- ▣ per “**Interessato**”: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- ▣ per “**Servizi**”: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati;
- ▣ per “**Titolare**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- ▣ per “**Responsabile del Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- ▣ per “**Ulteriore Responsabile**”: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
- ▣ per “**Misure di Sicurezza**”: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa *Privacy*;
- ▣ per “**Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 2

Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in qualità di Titolare del trattamento, nomina _____ nome ditta/società _____, quale Responsabile per il Trattamento dei Dati Personali come previsto nel Contratto, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati Personali di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

Art. 3

Durata e finalità

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore

a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Art. 4 *Modalità e istruzioni*

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa *Privacy*, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- ▣ deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta. Nel caso di accesso al sistema informatico del Titolare spetta esclusivamente a quest'ultimo fornire ai singoli incaricati le relative credenziali personali. Resta onere del Responsabile comunicare eventuali aggiornamenti della lista degli incaricati di sua competenza;
- ▣ deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- ▣ laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto, nell'ambito della propria organizzazione e con riferimento ai dati trattati per conto della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata a dare piena esecuzione al Provvedimento “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile che in tal senso si impegna a:
 - o Valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema.
 - o Procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema. La nomina deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

- o Mantenere aggiornato e disponibile per la Fondazione e per il Garante un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.
 - o Procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti.
 - o Adottare, laddove non già disponibile presso la Fondazione, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema. Le registrazioni (*access log*) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno.
 - o Consentire alla Fondazione di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento; deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
- o crittografare o quantomeno pseudonimizzare i dati di cui la Fondazione è titolare;
 - o verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
 - o relazionare annualmente, ove richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - o accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (*audit*) ed assoggettarsi ad esso;
 - o eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia

tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;

o procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure interne vigenti;

- il Responsabile deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
- il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
- il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
- nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (*password*) di adeguata complessità (almeno 8 caratteri alfanumerici), comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più Incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
- il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
- il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di *backup* e *disaster recovery* con cadenza adeguata al trattamento e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;



- il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-*quinqies* del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
- il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
- il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
- nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
 - individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
 - periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
 - identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
 - identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, casseforti, ecc.);
 - prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
 - verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
- il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
 - trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
 - non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
 - non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
 - non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
 - riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
 - limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.

Art. 5

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina, oltre che della Normativa *Privacy*.

Art.6

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

Art.7

Nomina di ulteriori responsabili

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa *Privacy*.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

Art.8

Vigilanza, sanzioni e responsabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche

azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del GDPR. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti a attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa *Privacy* ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Art. 9 **Disposizioni Finali**

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito *privacy*.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Roma, alla data della sottoscrizione digitale.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata

Responsabile Esterno

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

e

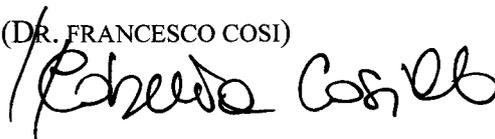
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UOC AFFARI GENERALI

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 20/06/2023 la deliberazione n. 703 del 15.06.2023 in formato *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

(DR. FRANCESCO COSI)



Visto, l'incaricato della pubblicazione



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

(DR. FRANCESCO COSI)